Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

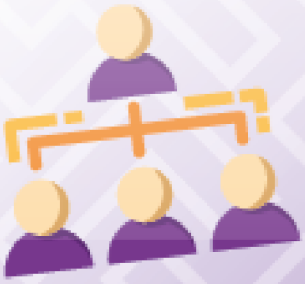
IC P. THOUAR E L. GONZAGA

MIIC8CD00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC P. THOUAR E L. GONZAGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006549** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

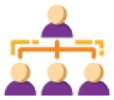
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
12 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

47 Aspetti generali
53 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
70 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
72 Moduli di orientamento formativo
75 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
111 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
118 Attività previste in relazione al PNSD
122 Valutazione degli apprendimenti
130 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

140 Aspetti generali
144 Modello organizzativo
159 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
163 Reti e Convenzioni attivate
175 Piano di formazione del personale docente
183 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga è collocato in un'area che ha subito, negli ultimi anni, profondi cambiamenti dal punto di vista della provenienza socioculturale dei suoi residenti. Il suo essere, contemporaneamente, vicino al centro storico e al confine con quartieri caratterizzati da disagio socio-economico e culturale della periferia sud di Milano, ha come conseguenza una composizione varia della popolazione scolastica. Il numero di alunne e alunni frequentanti per l'a.s. 2023-2024 è di 878 così distribuiti: 330 per la scuola secondaria di primo grado, 288 per la scuola primaria di via Brunacci e 260 per la scuola primaria di via Gentilino. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 è alto per tutte le classi della scuola primaria. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi della scuola secondaria è in linea con la media nazionale.

Vincoli:
Il numero di studentesse e studenti con disabilità certificata presenti nella scuola è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Il numero di studentesse e studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola è in linea con le medie di riferimento per la scuola secondaria mentre è leggermente superiore per la scuola primaria. Ciò, però, più che un vincolo potrebbe rappresentare un'opportunità derivante dall'elevata preparazione dei docenti che favorisce il corretto indirizzamento delle famiglie verso una diagnosi precoce. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi della scuola secondaria che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 è medio-basso ed è distribuito in modo polarizzato. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra le classi della scuola primaria è molto al di sotto della media nazionale mentre è al di sopra di circa 20 punti percentuali dentro le classi. Le classi, pertanto, sono composte in modo simile tra loro ma presentano differenze socio economiche e culturali elevate tra gli studenti al loro interno. Ciò rispecchia la premessa fatta in relazione alla composizione dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata nel municipio 5 del comune di Milano, che si estende verso sud dal centro cittadino. Si tratta di un'area mista, composta da quartieri di differente estrazione sociale e culturale, comprendendo zone storicamente centrali e nuove aree periferiche. Alcuni quartieri sono caratterizzati da processi urbanistici importanti che hanno avuto impatto dal punto di vista insediativo, allocativo e distributivo, altri vivono con urgenza le problematiche relative alle residenze di edilizia popolare, alla disoccupazione, al disagio sociale e agli effetti delle transizioni proprie dei processi d'integrazione multiculturale. Il territorio copre 29,87 Km2 con una popolazione di oltre 125 mila abitanti; è caratterizzato da ben il 48% di aree verdi e possiede una delle più vaste aree agricole del comune di Milano. Ha al suo interno una parte della Darsena e dei Navigli, simbolo della movida milanese, e quindi della vita notturna di Milano. Nel territorio di competenza della scuola sono presenti servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, impianti sportivi e centri di ritrovo; vi si trovano l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora. L'Istituto collabora con il Municipio 5 ed è patrocinato e finanziato dallo stesso per alcune importanti attività didattiche. Altre importanti collaborazioni sono attivate con associazioni di volontariato e cooperative sociali.

Vincoli:
Il territorio in cui è ubicato l'Istituto vede la convivenza e l'adiacenza di quartieri ricchi e residenziali e quartieri poveri e costituiti da case occupate. Il tutto in una contiguità territoriale che rende ancora più evidenti le differenze economiche e socioculturali degli abitanti. Se da un lato, quindi, tale convivenza a livello scolastico rappresenta una risorsa e un arricchimento emotivo e formativo per gli studenti, dall'altro differenze evidenti di provenienza socioculturale e di possibilità economiche rendono più complessa la progettazione didattica ed educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto fa leva sui finanziamenti europei, statali, su quelli degli enti locali e quelli derivanti da partecipazione a bandi e partenariati e sui supporti delle famiglie e delle associazioni dei genitori che provvedono al cofinanziamento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa presenti nel PTOF. Le scuole dell'Istituto sono ospitate in edifici storici costruiti all'inizio del '900 e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono in corso ristrutturazioni totali e parziali degli edifici. E' prevista, altresì, l'installazione dell'ascensore nella sede della scuola secondaria. Le aule sono ampie, capienti, con alti soffitti e sono dotate di lavagne digitali, lim e/o smart tv. Ciascun

edificio è dotato di aule laboratori (ad esempio: informatica, scienze, cucina, musica...) e di palestra. In ciascun plesso è presente il Wi-fi. La scuola secondaria ha attivato per tutte le classi la didattica digitale con il tablet, quella primaria ha avviato lo stesso percorso nell'a.s, 2021/2022 per le classi quarte e quinte. L'Istituto provvede a concedere i dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà in base ai requisiti e ai criteri deliberati in Consiglio di Istituto. Lo stesso avviene con gli strumenti musicali per gli studenti iscritti al relativo corso.

Vincoli:
I lavori previsti per la ristrutturazione degli edifici (per il plesso di via Brunacci si tratta di una ristrutturazione totale, per le sedi di via Gentilino e via Tabacchi la ristrutturazione interesserà prevalentemente il cortile e le facciate esterne) sono stati avviati ma non procedono nel rispetto dei tempi preventivati. Ciò comporta disagi notevoli nella fruizione degli spazi e nella relativa organizzazione delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente Scolastica è presente con incarico effettivo. La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato rappresenta pressoché la totalità dei posti in organico di diritto. Quelli a tempo determinato, per lo più individuati per completamenti part time o per assegnazioni in organico di fatto, tendono ad essere comunque stabili. Circa il 75% lavora stabilmente nell'Istituto da almeno 3 anni. La stabilità di organico incide molto positivamente sul funzionamento della scuola e sulla condivisione di vision e mission dell'Istituto. Inoltre, una formazione continua e organizzata, negli anni, in modo progressivo favorisce una proficua condivisione dei saperi e migliora la qualità didattica.

Vincoli:
L'elevato numero di docenti che beneficiano del part time porta , per alcune classi, una certa instabilità didattica. La particolare connotazione dell'Istituto che fa leva sull'innovazione didattica attraverso il digitale ed è scuola polo regionale per il modello Senza Zaino risente particolarmente della presenza anche di poche unità non formate o che non condividono la vision di Istituto. Il personale Ata (amministrativo, tecnico e ausiliario) è prevalentemente a tempo determinato. Non è presente un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi effettivo e il Facente Funzione è un Assistente Amministrativo a tempo determinato individuato dall'Ufficio scolastico tramite interpello. Tutti gli assistenti amministrativi presenti sono assunti a tempo determinato. L'assenza, ormai

pluriennale, di una figura direttiva adeguatamente formata nell'area amministrativa rappresenta un enorme problema nella gestione dell'Istituto e pone grossi vincoli per le scelte strategiche che comportano impegni finanziari e organizzativi legati agli ATA.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga è collocato in un'area che ha subito, negli ultimi anni, profondi cambiamenti dal punto di vista della provenienza socioculturale dei suoi residenti. Il suo essere, contemporaneamente, vicino al centro storico e al confine con quartieri caratterizzati da disagio socio-economico e culturale della periferia sud di Milano, ha come conseguenza una composizione varia della popolazione scolastica. Il numero di alunni frequentanti per l'a.s. 2023-2024 è di 879 così distribuiti: 329 per la scuola secondaria di primo grado, 550 per la scuola primaria, numeri superiori a tutte le medie di riferimento. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 è alto per tutte le classi della scuola primaria. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi della scuola secondaria è in linea alla media nazionale.
Vincoli:
Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola è superiore alle medie di riferimento sia per la scuola secondaria che per la scuola primaria. Ciò, però, più che un vincolo potrebbe rappresentare un'opportunità derivante dall'elevata preparazione dei docenti che favorisce il corretto indirizzamento delle famiglie verso una diagnosi precoce. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi della scuola secondaria che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 è medio-basso ed è distribuito in modo polarizzato. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra le classi quinte della scuola primaria è molto al di sotto della media nazionale mentre è al di sopra di circa 25 punti percentuali dentro le classi. La stessa osservazione, anche se con scarti percentuali inferiori, puo' essere fatta per la scuola secondaria. Le classi, pertanto, sono composte in modo simile tra loro ma presentano differenze socio economiche e culturali elevate tra gli studenti al loro interno. Ciò rispecchia la premessa fatta in relazione alla composizione dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata nel municipio 5 del comune di Milano, che si estende verso sud dal centro cittadino. Si tratta di un'area mista, composta da quartieri di differente estrazione sociale e culturale, comprendendo zone storicamente centrali e nuove aree periferiche. Alcuni quartieri sono caratterizzati da processi urbanistici importanti che hanno avuto impatto dal punto di vista insediativo, allocativo e distributivo, altri vivono con urgenza le problematiche relative alle residenze di edilizia popolare, alla disoccupazione, al disagio sociale e agli effetti delle transizioni proprie dei processi d'integrazione multiculturale. Il territorio copre 29,87 Km2 ed è abitato da oltre 125 mila abitanti; è caratterizzato da ben il 48% di aree verdi e possiede una delle più vaste aree agricole del comune di Milano. Ha al suo interno una parte della Darsena e dei Navigli, simbolo della movida milanese, e quindi della vita notturna di Milano. Nel territorio di competenza della scuola sono presenti servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, impianti sportivi e centri di ritrovo; vi si trovano l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora. L'Istituto collabora con il Municipio 5 ed è patrocinato e finanziato dallo stesso per alcune importanti attività didattiche. Altre importanti collaborazioni sono attivate con associazioni di volontariato e cooperative sociali.
Vincoli:
Il territorio in cui è ubicato l'Istituto vede la convivenza e l'adiacenza di quartieri ricchi e residenziali e quartieri poveri e costituiti da case occupate. Il tutto in una contiguità territoriale che rende ancora più evidenti le differenze economiche e socioculturali degli abitanti. Se da un lato, quindi, tale convivenza a livello scolastico rappresenta una risorsa e un arricchimento emotivo e formativo per gli studenti, dall'altro differenze evidenti di provenienza socioculturale e di possibilità economiche rendono più complessa la progettazione didattica ed educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto fa leva sui finanziamenti europei, statali, su quelli degli enti locali e quelli derivanti da partecipazione a bandi e partenariati e sui supporti delle famiglie e delle associazioni dei genitori che provvedono al cofinanziamento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa presenti nel PTOF. Le scuole dell'Istituto sono ospitate in edifici storici costruiti all'inizio del '900 e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono in corso ristrutturazioni totali e parziali degli edifici. E' prevista, altresì, l'installazione dell'ascensore nella sede della scuola secondaria. Le aule sono ampie, capienti, con alti soffitti e sono dotate di lavagne digitali, lim e/o smart tv. Ciascun edificio è dotato di aule laboratori (ad esempio: informatica, scienze, cucina, musica...) e di palestra. In ciascun plesso è presente il Wi-fi. La scuola secondaria ha attivato per tutte le classi la didattica digitale con il tablet, quella primaria ha avviato lo stesso percorso nell'a.s, 2021/2022 per le classi

quarte e quinte. L'Istituto provvede a concedere i dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà in base ai requisiti e ai criteri deliberati in Consiglio di Istituto. Lo stesso avviene con gli strumenti musicali per gli studenti iscritti al relativo corso.
Vincoli:
I lavori previsti per la ristrutturazione degli edifici (per il plesso di via Brunacci si tratta di una ristrutturazione totale, per le sedi di via Gentilino e via Tabacchi la ristrutturazione interesserà prevalentemente il cortile e le facciate esterne) sono stati avviati ma non procedono nel rispetto dei tempi preventivati. Ciò comporta disagi notevoli nella fruizione degli spazi e nella relativa organizzazione delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:
La Dirigente Scolastica è presente con incarico effettivo. La % di docenti con contratto a tempo indeterminato rappresenta pressoché la totalità dei posti in organico di diritto. Quelli a tempo determinato, per lo più individuati per completamenti part time o per assegnazioni in organico di fatto, tendono ad essere comunque stabili. il 75 % circa lavora stabilmente nell'Istituto da almeno 3 anni. La stabilità di organico incide molto positivamente sul funzionamento della scuola e sulla condivisione di vision e mission dell'Istituto. Inoltre, una formazione continua e organizzata, negli anni, in modo progressivo favorisce una proficua condivisione dei saperi e migliora la qualità didattica.
Vincoli:
L'elevato numero di docenti che beneficiano del part time porta , per alcune classi, una certa instabilità didattica. La particolare connotazione dell'Istituto che fa leva sull'innovazione didattica attraverso il digitale ed è scuola polo regionale per il modello Senza Zaino risente particolarmente della presenza anche di poche unità non formate o che non condividono la vision di Istituto. Il personale Ata è prevalentemente a tempo determinato. Non è presente un DSGA effettivo e il FF è un AA a tempo indeterminato con scarsa esperienza. Tutti gli assistenti amministrativi presenti sono assunti a tempo determinato. L'assenza, ormai pluriennale, di una figura direttiva adeguatamente formata nell'area amministrativa rappresenta un enorme problema nella gestione dell'Istituto e pone grossi vincoli per le scelte strategiche che comportano impegni finanziari e organizzativi legati agli ATA.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga è collocato in un'area che ha subito, negli ultimi anni, profondi cambiamenti dal punto di vista della provenienza socioculturale dei suoi residenti. Il suo essere, contemporaneamente, vicino al centro storico e al confine con quartieri caratterizzati da disagio socio-economico e culturale della periferia sud di Milano, ha come conseguenza una composizione varia della popolazione scolastica. Il numero di alunni frequentanti per l'a.s. 2024-2025 è di 865 così distribuiti: 305 per la scuola secondaria di primo grado, 560 per la scuola primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 è alto per quasi tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria; quest'ultima ha una classe con livello basso.
Vincoli:
I numeri di alunni con BES sono superiori a tutte le medie di riferimento sia per la scuola secondaria che per la scuola primaria. Ciò, però, più che un vincolo potrebbe rappresentare un'opportunità derivante dall'elevata preparazione dei docenti che favorisce il corretto indirizzamento delle famiglie verso una diagnosi precoce. La variabilità tra le classi è inferiore al riferimento nazionale mentre quella dentro le classi è superiore alla media nazionale sia per la scuola primaria che per quella secondaria. Le classi, pertanto, sono composte in modo simile tra loro ma presentano differenze socio economiche e culturali elevate tra gli studenti al loro interno. Ciò rispecchia la premessa fatta in relazione alla composizione dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata nel municipio 5 del comune di Milano, che si estende verso sud dal centro cittadino. Si tratta di un'area mista, composta da quartieri di differente estrazione sociale e culturale, comprendendo zone storicamente centrali e nuove aree periferiche. Alcuni quartieri sono caratterizzati da processi urbanistici importanti che hanno avuto impatto dal punto di vista insediativo, allocativo e distributivo, altri vivono con urgenza le problematiche relative alle residenze di edilizia popolare, alla disoccupazione, al disagio sociale e agli effetti delle transizioni proprie dei processi d'integrazione multiculturale. Il territorio copre 29,87 Km2 ed è abitato da oltre 125 mila abitanti; è caratterizzato da ben il 48% di aree verdi e possiede una delle più vaste aree agricole del comune di Milano. Ha al suo interno una parte della Darsena e dei Navigli, simbolo della movida milanese, e quindi della vita notturna di Milano. Nel territorio di competenza della scuola sono presenti servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, impianti sportivi e centri di ritrovo; vi si trovano l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora. L'Istituto collabora con il Municipio 5 ed è patrocinato e finanziato dallo stesso per alcune importanti attività didattiche. Altre importanti collaborazioni sono attivate con associazioni di volontariato e cooperative sociali.

Vincoli:
Il territorio in cui è ubicato l'Istituto vede la convivenza e l'adiacenza di quartieri ricchi e residenziali e quartieri poveri e costituiti da case occupate. Il tutto in una contiguità territoriale che rende ancora più evidenti le differenze economiche e socioculturali degli abitanti. Se da un lato, quindi, tale convivenza a livello scolastico rappresenta una risorsa e un arricchimento emotivo e formativo per gli studenti, dall'altro differenze evidenti di provenienza socioculturale e di possibilità economiche rendono più complessa la progettazione didattica ed educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto fa leva sui finanziamenti europei, statali, su quelli degli enti locali e quelli derivanti da partecipazione a bandi e partenariati e sui supporti delle famiglie e delle associazioni dei genitori che provvedono al cofinanziamento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa presenti nel PTOF. Le scuole dell'Istituto sono ospitate in edifici storici costruiti all'inizio del '900 e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono in corso ristrutturazioni totali e parziali degli edifici. E' prevista, altresì, l'installazione dell'ascensore nella sede della scuola secondaria. Le aule sono ampie, capienti, con alti soffitti e sono dotate di lavagne digitali, lim e/o smart tv. Ciascun edificio è dotato di aule laboratori (ad esempio: informatica, scienze, cucina, musica...) e di palestra. In ciascun plesso è presente il Wi-fi. La scuola secondaria ha attivato per tutte le classi la didattica digitale con il tablet, quella primaria ha avviato lo stesso percorso nell'a.s, 2021/2022 per le classi quarte e quinte. L'Istituto provvede a concedere i dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà in base ai requisiti e ai criteri deliberati in Consiglio di Istituto. Lo stesso avviene con gli strumenti musicali per gli studenti iscritti al relativo corso.
Vincoli:
I lavori previsti per la ristrutturazione degli edifici (per il plesso di via Brunacci si tratta di una ristrutturazione totale, per le sedi di via Gentilino e via Tabacchi la ristrutturazione interesserà prevalentemente il cortile e le facciate esterne) sono stati avviati ma non procedono nel rispetto dei tempi preventivati. Ciò comporta disagi notevoli nella fruizione degli spazi e nella relativa organizzazione delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:
La Dirigente Scolastica è presente con incarico effettivo. La % di docenti con contratto a tempo indeterminato rappresenta pressoché la totalità dei posti in organico di diritto. Quelli a tempo

determinato, per lo più individuati per completamenti part time o per assegnazioni in organico di fatto, tendono ad essere comunque stabili. il 75 % circa lavora stabilmente nell'Istituto da almeno 3 anni. La stabilità di organico incide molto positivamente sul funzionamento della scuola e sulla condivisione di vision e mission dell'Istituto. Inoltre, una formazione continua e organizzata, negli anni, in modo progressivo favorisce una proficua condivisione dei saperi e migliora la qualità didattica.
Vincoli:
La particolare connotazione dell'Istituto che fa leva sull'innovazione didattica attraverso il digitale ed è scuola polo regionale per il modello Senza Zaino risente particolarmente della presenza anche di poche unità non formate o che non condividono la vision di Istituto. Il personale Ata è prevalentemente a tempo determinato. Non è presente un DSGA effettivo. La metà degli assistenti amministrativi presenti è assunta a tempo determinato. L'assenza, ormai pluriennale, di una figura direttiva adeguatamente formata nell'area amministrativa rappresenta un enorme problema nella gestione dell'Istituto e pone grossi vincoli per le scelte strategiche che comportano impegni finanziari e organizzativi legati agli ATA oltre che notevoli aggravi lavorativi che ricadono sulle poche persone formate per la gestione dei fondi PNRR.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga è collocato in un'area che ha subito, negli ultimi anni, profondi cambiamenti dal punto di vista della provenienza socioculturale dei suoi residenti. Il suo essere, contemporaneamente, vicino al centro storico e al confine con quartieri caratterizzati da disagio socio-economico e culturale della periferia sud di Milano, ha come conseguenza una composizione varia della popolazione scolastica. Il numero di alunni frequentanti per l'a.s. 2024-2025 è di 865 così distribuiti: 305 per la scuola secondaria di primo grado, 560 per la scuola primaria. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 è alto per quasi tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria; quest'ultima ha una classe con livello basso.
Vincoli:
I numeri di alunni con BES sono superiori a tutte le medie di riferimento sia per la scuola secondaria che per la scuola primaria. Ciò, però, più che un vincolo potrebbe rappresentare un'opportunità derivante dall'elevata preparazione dei docenti che favorisce il corretto indirizzamento delle famiglie verso una diagnosi precoce. La variabilità tra le classi è inferiore al riferimento nazionale mentre quella dentro le classi è superiore alla media nazionale sia per la scuola primaria che per quella secondaria. Le classi, pertanto, sono composte in modo simile tra loro ma presentano differenze socio economiche e culturali elevate tra gli studenti al loro interno. Ciò rispecchia la premessa fatta

in relazione alla composizione dell'utenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata nel municipio 5 del comune di Milano, che si estende verso sud dal centro cittadino. Si tratta di un'area mista, composta da quartieri di differente estrazione sociale e culturale, comprendendo zone storicamente centrali e nuove aree periferiche. Alcuni quartieri sono caratterizzati da processi urbanistici importanti che hanno avuto impatto dal punto di vista insediativo, allocativo e distributivo, altri vivono con urgenza le problematiche relative alle residenze di edilizia popolare, alla disoccupazione, al disagio sociale e agli effetti delle transizioni proprie dei processi d'integrazione multiculturale. Il territorio copre 29,87 Km2 ed è abitato da oltre 125 mila abitanti; è caratterizzato da ben il 48% di aree verdi e possiede una delle più vaste aree agricole del comune di Milano. Ha al suo interno una parte della Darsena e dei Navigli, simbolo della movida milanese, e quindi della vita notturna di Milano. Nel territorio di competenza della scuola sono presenti servizi socio-sanitari e di pubblica utilità, impianti sportivi e centri di ritrovo; vi si trovano l'Auditorium Mahler e il M.A.C, lo spazio polifunzionale per arte, cultura e musica, con cui la scuola collabora. L'Istituto collabora con il Municipio 5 ed è patrocinato e finanziato dallo stesso per alcune importanti attività didattiche. Altre importanti collaborazioni sono attivate con associazioni di volontariato e cooperative sociali.
Vincoli:
Il territorio in cui è ubicato l'Istituto vede la convivenza e l'adiacenza di quartieri ricchi e residenziali e quartieri poveri e costituiti da case occupate. Il tutto in una contiguità territoriale che rende ancora più evidenti le differenze economiche e socioculturali degli abitanti. Se da un lato, quindi, tale convivenza a livello scolastico rappresenta una risorsa e un arricchimento emotivo e formativo per gli studenti, dall'altro differenze evidenti di provenienza socioculturale e di possibilità economiche rendono più complessa la progettazione didattica ed educativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto fa leva sui finanziamenti europei, statali, su quelli degli enti locali e quelli derivanti da partecipazione a bandi e partenariati e sui supporti delle famiglie e delle associazioni dei genitori che provvedono al cofinanziamento dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa presenti nel PTOF. Le scuole dell'Istituto sono ospitate in edifici storici costruiti all'inizio del '900 e sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono in corso ristrutturazioni totali e parziali degli

edifici. E' prevista, altresì, l'installazione dell'ascensore nella sede della scuola secondaria. Le aule sono ampie, capienti, con alti soffitti e sono dotate di lavagne digitali, lim e/o smart tv. Ciascun edificio è dotato di aule laboratori (ad esempio: informatica, scienze, cucina, musica...) e di palestra. In ciascun plesso è presente il Wi-fi. La scuola secondaria ha attivato per tutte le classi la didattica digitale con il tablet, quella primaria ha avviato lo stesso percorso nell'a.s, 2021/2022 per le classi quarte e quinte. L'Istituto provvede a concedere i dispositivi in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà in base ai requisiti e ai criteri deliberati in Consiglio di Istituto. Lo stesso avviene con gli strumenti musicali per gli studenti iscritti al relativo corso.
Vincoli:
I lavori previsti per la ristrutturazione degli edifici (per il plesso di via Brunacci si tratta di una ristrutturazione totale, per le sedi di via Gentilino e via Tabacchi la ristrutturazione interesserà prevalentemente il cortile e le facciate esterne) sono stati avviati ma non procedono nel rispetto dei tempi preventivati. Ciò comporta disagi notevoli nella fruizione degli spazi e nella relativa organizzazione delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:
La Dirigente Scolastica è presente con incarico effettivo. La % di docenti con contratto a tempo indeterminato rappresenta pressoché la totalità dei posti in organico di diritto. Quelli a tempo determinato, per lo più individuati per completamenti part time o per assegnazioni in organico di fatto, tendono ad essere comunque stabili. il 75 % circa lavora stabilmente nell'Istituto da almeno 3 anni. La stabilità di organico incide molto positivamente sul funzionamento della scuola e sulla condivisione di vision e mission dell'Istituto. Inoltre, una formazione continua e organizzata, negli anni, in modo progressivo favorisce una proficua condivisione dei saperi e migliora la qualità didattica.
Vincoli:
La particolare connotazione dell'Istituto che fa leva sull'innovazione didattica attraverso il digitale ed è scuola polo regionale per il modello Senza Zaino risente particolarmente della presenza anche di poche unità non formate o che non condividono la vision di Istituto. Il personale Ata è prevalentemente a tempo determinato. Non è presente un DSGA effettivo. La metà degli assistenti amministrativi presenti è assunta a tempo determinato. L'assenza, ormai pluriennale, di una figura direttiva adeguatamente formata nell'area amministrativa rappresenta un enorme problema nella gestione dell'Istituto e pone grossi vincoli per le scelte strategiche che comportano impegni finanziari e organizzativi legati agli ATA oltre che notevoli aggravi lavorativi che ricadono sulle poche persone formate per la gestione dei fondi PNRR.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC P. THOUAR E L. GONZAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CD00E
Indirizzo	VIA TABACCHI 15/A MILANO 20136 MILANO
Telefono	0288440480
Email	MIIC8CD00E@istruzione.it
Pec	miic8cd00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.thouargonzaga.edu.it

Plessi

PRIMARIA THOUAR GONZAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CD01L
Indirizzo	VIA BRUNACCI 2/4 MILANO 20136 MILANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	294

PRIM. PIOLTI DE BIANCHI GASPARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CD02N

Indirizzo	VIA GENTILINO 14 MILANO 20136 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	266

SECONDARIA I GR. O.TABACCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CD01G
Indirizzo	VIA TABACCHI 15 /A - 20136 MILANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	306

Approfondimento

COMPLESSITA' DELL'ISTITUTO

Le scuole dell'Istituto sono collocate all'interno del **Municipio 5**, in un'area in cui convivono situazioni caratterizzate da un elevato livello socio economico - culturale e aree connotate da degrado urbano. Sono frequentate da circa 900 studenti.

INDIRIZZO MUSICALE

Nella Scuola Secondaria è attivo l'indirizzo musicale. Gli strumenti studiati sono:

pianoforte, chitarra, flauto e violino.

SCUOLA DEI CANTORI DEL DUOMO

La **Scuola dei Fanciulli Cantori del Duomo**, con sede in via Corsico 6, è stata aggregata

all'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga negli anni Settanta. E' strutturata in 5 classi, dalla quarta primaria alla terza secondaria di I grado. Il corso di studi prevede, in aggiunta alle materie curricolari, canto corale e strumento.

SENZA ZAINO

La **scuola SENZA ZAINO** - basata sui principi di comunità, ospitalità, responsabilità e caratterizzata da un approccio globale al curricolo - coinvolge **tutte le classi della primaria Brunacci**

I docenti che insegnano nelle classi SENZA ZAINO seguono percorsi di formazione specifici, organizzati secondo le linee dettate dalla **Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino**.

DIDATTICA DIGITALE

La **didattica digitale** (uso quotidiano del tablet nell'attività didattica in classe e nello studio a casa) interessa tutte le classi della Scuola Secondaria .

La didattica digitale con il tablet a partire dall'a.s. 2021/2022 viene estesa alle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Per tutti i docenti vengono proposti annualmente **corsi di formazione e di aggiornamento sulla didattica digitale**.

AVANGUARDIE EDUCATIVE

La scuola aderisce al movimento di **Avanguardie Educative**.

ADESIONI A PROGETTI EUROPEI

ETwinning

Erasmus+

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	4
	Scienze	1
	Falegnameria	1
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	LIM in aule scuola secondaria	20

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria sono presenti Lavagne Digitali in tutte le classi. Nelle scuole Primarie Lavagne Digitali, Lim, videoproiettori e smart TV. IN un'ottica di miglioramento annualmente attrezzature e servizi vengono revisionati e modernizzati. I plessi sono dotati di palestre interne e biblioteche.

Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	22

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche – Obiettivi formativi per il triennio 2022-2025

• Rispetto dell'unicità della persona rispettando e valorizzando le diversità e la preziosità del dialogo e della relazione; stimolo all'incontro tra culture senza perseguire l'uniformazione.

• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua italiana per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto attraverso l'attivazione di percorsi di scrittura creativa, contributi alla realizzazione dei canali di pubblicazione di Istituto (Il Blog dei Fuoricl@sse) e di lettura ad alta voce volti a stimolare la creatività e l'interesse nei confronti dei diversi generi letterari e a favorire la corretta gestione dell'interazione comunicativa in contesti vari.

• Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per le studentesse e gli studenti madrelingua straniera attraverso corsi e laboratori per studentesse e studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

• Potenziamento della lingua inglese per tutte le scuole dell'Istituto e di altre lingue dell'Unione Europea per la scuola secondaria, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) e l'attivazione di gemellaggi/partenariati internazionali.

• Potenziamento delle competenze logico -matematiche e scientifiche attraverso il rafforzamento dell'insegnamento delle discipline STEAM (science – technology – engineering – arts - mathematics) prevedendo anche la realizzazione di setting didattici flessibili, modulari, e laboratori dedicati alle STEAM.

• Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, migliorando l'offerta strumentale e corale nella Scuola secondaria di primo grado anche per le classi non ad indirizzo musicale e ampliamento dell'offerta formativa musicale per la scuola Primaria in continuità con la scuola secondaria di primo grado.

• Potenziamento della pratica teatrale con un approccio pratico-performativo che avvii alle fondamentali componenti dell'azione scenica a partire dall'essenza dell'atto performativo, il corpo, la voce e il gesto, così da fornire alle studentesse e agli studenti gli elementi base delle tecniche teatrali

in una prospettiva formativa globale.

• Potenziamento di attività nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale, dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

• Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

• Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo.

• Prevenzione della violenza di genere attraverso la demolizione di stereotipi e meccanismi culturali diffusi; promozione dell'educazione al rispetto di sé e la cura delle relazioni tra pari anche attraverso il coinvolgimento di esperti e associazioni provenienti dal mondo sanitario, delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, dei Servizi Sociali e l'organizzazione di eventi formativi che rendano partecipi attivamente alunni, famiglie e territorio.

• Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni con BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento;

• Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito di alunne e alunni.

• Definizione di un sistema di orientamento interno ed esterno attraverso l'implementazione della piattaforma " OrienThouar".

• Delineazione di un piano di formazione dei docenti in cui siano contenute le priorità collegiali in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR. L' attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto per il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze, della didattica digitale inclusiva attraverso l'utilizzo del tablet, dell'attuazione della scuola della responsabilità alla scuola secondaria, dell'attuazione del modello Senza Zaino per la scuola primaria coinvolta, dell'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione, del miglioramento

delle competenze in lingua inglese e in musica per i docenti in servizio nella scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire una maggiore continuità e coerenza nei risultati scolastici e nei risultati delle prove INVALSI attraverso il rafforzamento della preparazione metodologica e didattica dei docenti, promuovendo formazione mirata e strategie condivise di insegnamento.

Traguardo

Giungere a una "variabilità accettabile" dei risultati scolastici e degli esiti invalsi tra un anno e l'altro inferiore al 5-10% in modo che essa sia imputabile esclusivamente a differenze naturali tra coorti di studenti (livello di partenza, composizione del gruppo) e circostanze contingenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi matematica per le classi terze della scuola secondaria. Produrre miglioramenti sostanziali nella riduzione degli studenti ai livelli più bassi Migliorare l'effetto scuola nelle sezioni con indici ESCS negativi. Ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi.

Traguardo

Allinearsi alla media regionale dei punteggi per le classi terze. Ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi portandola a un massimo del 3%.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le competenze di cittadinanza digitale.

Traguardo

Utilizzo delle tecnologie digitali in modo consapevole e finalizzato agli apprendimenti disciplinari,all'esercizio della creatività e alla produzione di innovazione.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avere a disposizione dati attendibili sull'andamento degli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado almeno al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La continuità orizzontale e verticale al Thouar: un percorso di attrattività per famiglie e territorio

La continuità verticale del percorso formativo dell'individuo si basa su un'idea di azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e delle alunne che si concretizza nella scuola come luogo di crescita e di incontro. La prosecuzione degli studi all'interno dello stesso Istituto Comprensivo favorisce un percorso formativo strutturato su una logica di sviluppo progressivo che valorizza e competenze già acquisite e in sinergia con l'ordine di scuola precedente. La continuità orizzontale tiene conto degli attori extrascolastici - in primis la famiglia - che concorrono, insieme alla scuola, alla crescita e all'educazione dei cittadini e delle cittadine.

Per realizzare ciò è necessario:

1) favorire una formazione del personale scolastico finalizzata all'arricchimento e alla valorizzazione delle competenze professionali e al miglioramento dell'azione didattica attraverso la costruzione di percorsi formativi mirati e corrispondenti ai fabbisogni del personale e del contesto di riferimento;

2) intraprendere azioni didattiche mirate al miglioramento del successo formativo degli studenti e delle studentesse, alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano, Matematica e Inglese, all'incremento del punteggio medio delle classi nelle prove standardizzate nazionali e all'allineamento di tutte le classi al livello delle medie di riferimento. L'implementazione delle attività di formazione deve anche essere stimolo per l'avvio e la sperimentazione di nuove attività didattiche e per un percorso di ricerca-azione volto al miglioramento dell'offerta didattica dell'Istituto continuo e confacente ai bisogni di famiglie e territorio;

3) migliorare la comunicazione interna e esterna all'istituto in modo che progettualità, azioni educative e buone pratiche diventino patrimonio collettivo e vi sia reale comprensione della loro efficacia educativa, anche nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Iniziare un monitoraggio longitudinale degli apprendimenti a partire dalle classi seconde della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Istituire una commissione per confrontare i risultati interni di valutazione con gli esiti Invalsi.

Istituire una commissione collegata alla Funzione Strumentale per l'innovazione metodologica e didattica che sviluppi, in verticale, il curricolo digitale di Istituto.

Ambiente di apprendimento

Riorganizzare gli spazi di apprendimento in funzione delle attività.

Continuita' e orientamento

Promuovere attività di potenziamento della lingua inglese attraverso il CLIL o attraverso progetti di potenziamento anche in orario extracurricolare in continuità con la scuola secondaria di primo grado.

Costruire, attraverso la Funzione Strumentale PTOF e la commissione ad essa collegata, strumenti di rilevazione degli esiti a distanza affidabili.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Impiegare risorse professionali competenti già presenti tra i docenti

Proporre corsi di formazione adeguati ai fabbisogni dei docenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare percorsi e a attività finalizzati alla valorizzazione del territorio.

Coinvolgere le famiglie portandole al centro dell'educazione, a fianco degli insegnanti, per un progetto di scuola condivisa. Realizzare attività e percorsi di coprogettazione educativa, partecipare ai processi decisionali della scuola attraverso gli organi di rappresentanza, condividere scelte e valori attraverso una partecipazione consapevole alla vita scolastica.

Aumentare il livello di fiducia nell'Istituto comprensivo come comunità educante unica ed unitaria, favorendo il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro come processo fluido e naturale.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato in percorsi di innovazione didattica fin dall'anno scolastico 2013/2014 e tali percorsi hanno influito sull'organizzazione della Scuola. Le pratiche didattiche innovative attive possono essere ricondotte a due modelli:

- il **modello della "Scuola Senza Zaino"** (*scuola primaria)* e della **"Scuola della Responsabilità 3.0"** (scuola secondaria)

- la **Didattica digitale con il tablet** (*scuola secondaria e classi quarte e quinte scuola primaria*)

I modelli didattici e pedagogico che si ispira al **"Senza Zaino"** e alla **"Scuola della Responsabilità 3.0"** adottano l'Approccio Globale al Curricolo come modello di innovazione metodologico-didattica. L'obiettivo è quello di combinare due tipi di apprendimento - quello basato sulle competenze e quello orientato all'autonomia, alla ricerca, al fare - alla partecipazione delle alunne e degli alunni, alla considerazione della pluralità di intelligenze e degli stili cognitivi, alla globalità dei linguaggi.

La **Didattica digitale con il tablet** adotta approcci di apprendimento attivo, che sono i più adatti allo sviluppo di competenze imprescindibili nel mondo attuale. Tali

competenze interessano trasversalmente tre aree:

- usare gli strumenti interattivamente

- agire in modo autonomo

- interagire in gruppi eterogenei

La **Scuola Senza Zaino, la Scuola della Responsabilità 3.0** e la **Didattica digitale con il Tablet** sono orientate a far sì che docenti e alunni elaborino in collaborazione il percorso di apprendimento: l'obiettivo è quello di uscire dalla logica degli insegnanti che ***progettano ciò che i discenti devono apprendere,*** a favore di una costruzione condivisa di percorsi e significati, in cui ***tutti hanno un ruolo, si assumono una responsabilità*** per svolgere una ricerca, per scoprire una parte di mondo, per arricchire le conoscenze. L'azione del progettare riguarda tanto le alunne e gli alunni, quanto i docenti, a ognuno dei quali spetta un compito preciso. In questo senso l'apprendimento, sia nella primaria che nella secondaria, diventa partecipativo; così nella scuola si costituisce un'effettiva comunità di ricerca.

Si consultino i video: - DIDATTICA DIGITALE (SECONDARIA)

Esempio di lavori:

- si consulti OPENTHOUAR

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

I processi didattici messi in atto nel nostro Istituto si possono riassumere con le seguenti parole chiave:

- **apprendimento attivo**

-**collaborazione tra pari**

-**individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti**

Le metodologie più adottate sono:

· il **cooperative learning** (apprendimento cooperativo)

· il **learning-by-doing** (imparare facendo, imparare attraverso il fare)

· **l'apprendimento capovolto** (flipped learning)

· **l'apprendimento per scoperta**

· **teach to learn** (imparare insegnando)

· **project based learning** (imparare attraverso compiti di realtà)

· **apprendimento basato sull'indagine** (inquiry based learning)

- **storytelling** (trasmettere i contenuti attraverso la narrazione)
- **real-time feedback** (verificare l'efficacia dell'insegnamento)
- **game-based learning** (imparare attraverso giochi digitali)
- **gamification** (applicare dinamiche competitive e di gioco all'attività didattica)
- **debate** (confronto fra squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione data)

Tali metodologie:

- rafforzano **la motivazione ad apprendere** e il coinvolgimento degli studenti;

- rendono il **rapporto docente-studente** più chiaro e funzionale, perché basato sulla dialettica fra i due soggetti nonché sui risultati dell'apprendimento;

-pongono al centro del **percorso formativo il processo**, orientato al risultato finale (lo studente si pone la domanda: "Che cosa so fare con quello che so?");

- eliminano le **barriere fra disciplina e disciplina e** propongono una visione globale del sapere.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un percorso di aggiornamento del curricolo verticale (scuola primaria - scuola secondaria di I grado) in funzione delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze digitali.

La continuità fra primaria e secondaria viene rafforzata elaborando un curricolo verticale incentrato su:

- l'**autonomia degli alunni** che genera competenze
- il **problem – solving** che alimenta la costruzione del sapere;
- la **diversificazione dell'insegnamento** che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
- la c**o-progettazione** che rende responsabili docenti e alunni
- la **collaborazione tra docenti** che alimenta la formazione continua
- i **diversi strumenti didattici** che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
- la **valutazione autentica** che incoraggia i progressi

Alle studentesse e agli studenti non viene richiesto solo di apprendere delle conoscenze, dei contenuti rigidi, codificati dal docente, **ma di imparare il metodo di costruzione e de-costruzione del sapere**, esercitare il **pensiero critico**, articolare e motivare il proprio **punto di vista.** Grazie all'apprendimento partecipato, alla studentessa e allo studente non viene più chiesto, meramente, di ascoltare, prendere appunti e studiare (ossia ripetere), ma di risolvere problemi e di progettare insieme ad altri compagni. Un tale apprendimento, che predilige la ricerca, il fare, l'autonomia, la collaborazione e la cooperazione, rafforza la motivazione ad apprendere e il coinvolgimento dell'allievo.

Il docente può utilizzare, grazie alla tecnologia, oltre al canale linguistico, anche

canali che sfruttano stimoli visivi, uditivi e tattili. Può ampliare la gamma dei percorsi didattici, renderli interdisciplinari e strutturarli, favorendone la personalizzazione.

Ciò garantisce a ciascuna alunna ed alunno, anche disabile, con DSA o di lingua non italiana, un **efficace successo formativo** e **promuove un clima che mette loro a proprio agio nella scuola**.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'aula tradizionale con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione non consente approcci pedagogici innovativi in quanto non c'è personalizzazione dell'insegnamento: a tutte le studentesse e a tutti gli studenti vengono fornite le stesse conoscenze e assegnate le stesse attività. Diana Oblinger (2006) afferma che "***gli spazi stessi sono agenti del cambiamento. Spazi modificati cambiano la pratica***". Oblinger (2006) riconosce che gli spazi progettati vari decenni fa non riflettono le necessità delle studentesse e degli studenti di oggi. La Scuola oggi dovrebbe fare tesoro di questi principi.

Per favorire attività didattiche centrate sullo studente e per sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali è stato necessario creare un ambiente adeguato a:

- **supportare pratiche didattiche innovative**
- **assecondare la creatività dei docenti e delle studentesse e degli studenti**
- **creare situazioni didattiche diversificate**

· creare un ambiente di apprendimento moderno e flessibile

Nella **secondaria** il cambiamento ha previsto l'introduzione, all'interno dell'aula tradizionale, di alcuni strumenti - la lavagna multimediale interattiva o le Smart Tv, un tablet personale per ogni alunno - che hanno reso **lo spazio dell'apprendimento non più limitato dalle mura scolastiche**. La dimensione fisica dell'**aula viene superata anche attraverso l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale** (classi come Edmodo, Fidenia, WeSchool, Classroom e ambienti di condivisione come Google Drive, Evernote, ecc.). I banchi vengono disposti a isole per consentire movimento e flessibilità nella modalità del lavoro collaborativo.

Anche la **scuola "Senza Zaino"** ha determinato una riorganizzazione degli spazi dell'aula per un diverso approccio al sapere. La posizione laterale della cattedra e la presenza di grandi tavoli sono finalizzate a favorire il lavoro cooperativo dei docenti e delle alunne e alunni; la presenza all'interno dell'aula di aree tematiche (matematica, scienze, informatica, italiano, arte) e di una varietà significativa di strumenti didattici consente alle alunne e a agli alunni di essere artefici del proprio apprendimento e guida loro all'autonomia.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: DigitalThouar - verso una scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga si caratterizza per aver introdotto il digitale nell'apprendimento in tempi ben lontani dal periodo covid. Gli studenti della scuola secondaria di 1^ grado aderiscono al progetto BYOD da quasi un decennio e quelli della scuola primaria, attraverso progetti di continuità verticale e sperimentazione didattica, si stanno accostando a un nuovo modo di apprendere adattandosi al presente e proiettandosi nel futuro. Il progetto vuole ampliare il numero di classi che già dispongono di digital board interattive e dotare le aule che ancora ne sono prive di dispositivi per la didattica digitale. Si pensa anche ad ambienti fruibili da più alunni con un sistema di "classi aperte" che: - favoriscano l'interesse per la musica e il suo apprendimento sfruttando le nuove tecnologie (la scuola ha, al suo interno, un percorso a indirizzo musicale); - facilitino l'integrazione della didattica tradizionale con contenuti immersivi (gli studenti possono “immergersi” nelle materie studiate e interagire con le informazioni acquisite) - si prestino ad accoglier attività tecnologiche e inclusive con cui gli studenti possano di comunicare tra di loro favorendo processi di rinnovamento della pratica pedagogico-didattica speciale attraverso la proposta di: - laboratori linguistici e gemellaggi con i paesi esteri

(soprattutto i paesi UE in collaborazione con esteri.it anche in vista dell'adesione a Erasmus+); redazione multimediale con la creazione di prodotti digitali a uso della comunità scolastica (ebook, video didattici interattivi, unità di apprendimento interdisciplinari).

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Progetto: STEM on board: a scuola di competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le attività di coding e STEM non risultano essere una pratica sconosciuta al nostro Istituto che le ha già sperimentate in alcune classi. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la strumentazione dell'Istituto al fine di creare ambienti specificamente dedicati

all'insegnamento delle STEM in cui si possano promuovere attività improntate al hands on learning, al project based learning e al cooperative learning che coinvolgano tutte le materie curricolari e maggiormente incentrate sull'utilizzo di dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering, la programmazione e l'osservazione diretta dei fenomeni, fondamentali per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione, collaborazione e cittadinanza attiva, nonché delle capacità di problem-solving, problem-making e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. In particolare, le risorse acquisite se da un lato verranno utilizzate all'interno di percorsi verticali e di approfondimento per potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, dall'altro permetteranno la realizzazione di attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica migliorando la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

02/05/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/116

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Francesca Muraca, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

30/11/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	15

Progetto: Verso una scuola digitalmente integrata: Il Thouar e l'apprendimento nell'era digitale.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'esigenza dell'IC Thouar Gonzaga è quella di accompagnare gli insegnanti nello sviluppo di competenze mediaeducative a partire dall'analisi di attività progettate e sperimentate e sviluppare i seguenti obiettivi: - individuare le aree di intervento della media education - valutare se lo sviluppo della competenza digitale sia già parte integrante della propria quotidianità didattica - analizzare attività progettate da esperti di media educator - coinvolgere gli insegnanti di primaria e secondaria di primo grado - creare i gruppi di lavoro a partire dalla somministrazione di un questionario che rilevi le competenze digitali effettive - individuare, a seguito delle attività laboratoriali in cui i docenti sono coinvolti, gli highlights per l'IC Thouar Gonzaga utili alla creazione del curricolo di educazione civica digitale - creazione del curricolo digitale di Istituto Vi saranno, inoltre, proposte utili ad approfondire tematiche quali: - utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, tra information literacy, algoritmi e algoretica - Narrazioni digitali per sviluppare creatività e promuovere cultura - La sperimentazione dell'e-portfolio - STEMvolution: Trasformare l'Educazione con il Coding - Strategie Ludiche per l'Apprendimento: Gamification e Game Based Learning - Peer and Media Education per promuovere cittadinanza - il Modello Senza Zaino e le opportunità di apprendimento nell'era digitale dove l'integrazione delle tecnologie nelle attività di apprendimento richiede alle persone docenti di ragionare in termini di esperienza globale e significativa, per promuovere pensiero critico e creativo. Il Modello di Scuola SZ, con il Global Curriculum Approach, pone l'accento sull'allestimento dell'ambiente

formativo. Il presupposto è che dalla progettazione del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che la relazione educativa. È l'esperienza scolastica nel suo complesso a essere formativa ed è dunque necessario progettarla nella sua globalità. Nella strutturazione del "paesaggio di apprendimento Senza Zaino", secondo i valori di ospitalità, responsabilità e comunità, è prioritario allestire un ambiente focalizzato sull'apprendimento in grado di accogliere i bisogni e le specificità di allievi e allieve. Un ambiente pensato per offrire stimoli differenziati e sperimentare strategie efficaci, dotato di strumenti di apprendimento tattili e digitali e supporti tecnologici in grado di incontrare i bisogni e i diversi stili di apprendimento di ciascuno e favorire l'autonomia e la rielaborazione critica e creativa dei contenuti, nonché l'autovalutazione. L'approccio al digitale e alla multimedialità è strettamente connesso al problem solving e all' "imparare facendo" come strategia di insegnamento attivo per sviluppare pensiero computazionale e logico, incentivare la creatività, offrire opportunità di apprendimento differenziato in un ambiente inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 55.778,14

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Al Thouar STEM and GO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività progettate rispondono all'esigenza di lavorare in verticale sia sulle competenze stem che su quelle linguistiche. Gli alunni e le alunne saranno coinvolti attraverso una didattica attiva, laboratoriale e partecipata per superare il divario di genere nella fase di scelta della scuola secondaria di primo grado e per raggiungere i traguardi di competenze in campo scientifico e linguistico tenendo conto delle indicazioni nazionali e del curricolo verticale di istituto. I docenti saranno formati nell'apprendimento e sulla didattica della lingua inglese anche al fine di migliorare i risultati Invalsi.

Importo del finanziamento

€ 86.079,85

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Studenti Protagonisti: Percorsi di Responsabilità e Benessere per Contrastare la Dispersione Scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso una strategia integrata che pone lo studente al centro del proprio percorso di apprendimento, responsabilizzandolo come attore attivo e consapevole del proprio futuro. Un'attenzione particolare è rivolta al benessere scolastico come fattore determinante per la permanenza a scuola e il successo educativo. Obiettivi Principali - Responsabilizzazione degli alunni: Incentivare la presa di coscienza da parte degli studenti del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico, promuovendo comportamenti proattivi e un approccio consapevole allo studio e alla vita scolastica. - Benessere scolastico: Creare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, che favorisca la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, fondamentali per prevenire il disagio e l’abbandono. - Prevenzione della dispersione scolastica: Monitorare e intervenire tempestivamente sui casi a rischio, rafforzando il supporto psicopedagogico e il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 80.419,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti per ***"Next generation classrooms"*** si progetteranno nuovi ambienti e una nuova didattica creando spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Dovranno essere implementate, di pari passo, metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il gruppo di progettazione di Istituto, già individuato dal collegio dei docenti e guidato dalla dirigente scolastica, si occuperà di disegnare e realizzare ambienti di apprendimento fisici e virtuali facendo leva su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti e lavorerà per l'individuazione di misure di accompagnamento

nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto è ad ampio spettro, tiene conto, infatti, dei vari aspetti educativi e didattici che concorrono al processo di inclusione e del successo formativo. Viene promossa una trasversalità dei saperi in un ambiente stimolante e innovativo.

Concorrono a tale scopo la multidisciplinarità e una ben definita continuità verticale. I progetti cardine dell'Istituto sono di tipo artistico-linguistico-musicale-performativo, quelli legati alle discipline STEAM e allo sport.

Principali progetti attivati nella scuola primaria (orario curricolare):

- Falegnameria

- Canto corale/propedeutica strumentale

- Laboratorio Teatrale

- Psicomotricità

- Educazione all'affettività e alla sessualità

- Educazione ambientale (ad es. Green School)

- Didattica digitale con il tablet (classi quarte e quinte)

Principali progetti attivati nella scuola secondaria (orario curricolare):

- Laboratorio Teatrale

- Scrittura creativa

- Educazione all'uso consapevole delle nuove tecnologie

- Prevenzione di bullismo e cyberbullismo

- Educazione all'affettività e alla sessualità

- Laboratori discipline STEM (anche in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnologia)

- Agricoltura idroponica

- Centro Sportivo Scolastico

Sono previste, inoltre, attività in orario extracurricolare - primaria e secondaria - di:

- Recupero e di potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese

- Laboratori sul metodo di studio/metacognizione

- Campus intensivi/soggiorni linguistici con madrelingua inglese e corsi per certificazioni linguistiche

- Proposte finanziate con fondi PNRR e altri finanziamenti pubblici (falegnameria, musica, coding, falegnameria, teatro, inglese, pallavolo e capoeira)

- Latino (alunni classi terze secondaria interessati a percorso liceale)

- Canto corale/propedeutica strumentale

- Yoga

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO - SECONDARIA

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO - SECONDARIA	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO - SECONDARIA	SETTIMANALE
Religione cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1

SEZIONE INDIRIZZO MUSICALE

Proposta modello orario, nel rispetto della nuova normativa, a partire dall'a.s. 2023/24:

- **SETTIMA ORA** affidata alla disciplina EDUCAZIONE MUSICALE - ambito musicale pratico CANTO CORALE (1 ora per classe nel corso D; l'altra ora della disciplina in normale orario antimeridiano)
- 1 ora di strumento per classe al martedì mattina

30 ore curriculari al mattino, di cui:

- 2 di educazione musicale (1 alla settima ora; 1 in orario antimeridiano);
- 3 ore indirizzo musicale, di cui: 1 al mattino musica d'insieme; 2 al pomeriggio (1 individuale; 1 collettiva di teoria musicale)

TOTALE : 33 ORE (30+3 indirizzo musicale)

L'Istituto è tra le "Scuole Aperte" riconosciute dal Comune di Milano

"Scuole Aperte 2.0 è il nome dato al progetto che l'Assessorato all'Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Milano promuove, affinché ciascuna scuola della città sia, per il proprio territorio, un vero e proprio centro civico.

Una scuola è aperta quando i propri ragazzi e ragazze e le loro famiglie hanno l'opportunità di viverla al di là delle mura e degli orari, è aperta quando diventa punto di riferimento per le attività che le associazioni propongono in un quartiere.

Aprire la scuola è dare pieno significato alle parole Educazione Civica".

Chi siamo - Milano Scuole Aperte (scuoleapertemilano.it)

QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO - SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - 40 ORE

	PRIME	SECONDE	TERZE-QUARTE-QUINTE
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	8	7	7
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ED.MOTORIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2
MENSA/INTERVALLO	2	2	2

QUADRO ORARIO 27 ORE - GAFFURIO

	QUARTA-QUINTA

ITALIANO	5
MATEMATICA	6
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
ED.MOTORIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
IRC/ALTERNATIVA	2
MENSA/INTERVALLO	2

SONO ATTIVI I SERVIZI DI PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI GESTITI DAL COMUNE DI MILANO

Pre-scuola e giochi serali scuole primarie statali - Comune di Milano

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'istituto garantisce alle alunne e agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica l'insegnamento di materia alternativa.

Le macro aree deliberate dal Collegio Docenti in data 27 settembre 2022 per entrambi gli ordini di scuola sono i seguenti:

- AMBIENTE, ECOLOGIA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
- PLURALISMO INTERCULTURA: VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ, CONTRASTO DEGLI STEREOTIPI
- ESERCIZIO DEL PENSIERO DIVERGENTE
- LEGALITÀ E DIRITTI
- GESTIONE DELLE EMOZIONI E DEI CONFLITTI

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA THOUAR GONZAGA	MIEE8CD01L
PRIM. PIOLTI DE BIANCHI GASPARA	MIEE8CD02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. O.TABACCHI	MIMM8CD01G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità della Scuola è quella di far crescere le competenze delle alunne e degli alunni, attraverso i percorsi di apprendimento, lo studio personale, le esperienze educative, l'autonomia e la responsabilità. L'obiettivo finale è la maturazione della persona in tutte le sue dimensioni, perché ciascuno abbia consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sappia utilizzare le conoscenze per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto.

Insegnamenti e quadri orario

IC P. THOUAR E L. GONZAGA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA THOUAR GONZAGA MIEE8CD01L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIM. PIOLTI DE BIANCHI GASPARA MIEE8CD02N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. O.TABACCHI MIMM8CD01G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA - 40 ORE

	PRIME	SECONDE	TERZE - QUARTE - QUINTE
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	8	7	7
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2

ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2
MENSA/INTERVALLO	2	2	2

QUADRO ORARIO 27 ORE - GAFFURIO

	QUARTA-QUINTA
ITALIANO	5
MATEMATICA	6
SCIENZE	1
TECNOLOGIA	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	1
IRC/ALTERNATIVA	2
MENSA/INTERVALLO	2

SONO ATTIVI I SERVIZI DI PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI GESTITI DAL COMUNE DI MILANO

Pre-scuola e giochi serali scuole primarie statali - Comune di Milano

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'istituto garantisce agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

l'insegnamento di materia alternativa.

Di seguito una breve descrizione dei contenuti sviluppati nell'ora di alternativa, distinti tra scuola primaria e scuola secondaria.

Scuola primaria

L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC – affidato agli insegnanti curricolari - si articola su due ore settimanali e può essere svolto per singola classe, per classi parallele e per classi verticali.

La programmazione dell'attività alternativa non comprende contenuti delle discipline curricolari ma approfondisce tematiche legate in particolare all'Educazione Civica, alla Cittadinanza attiva ed al senso della Legalità. A seconda dell'età degli alunni le attività possono essere proposte attraverso la lettura di brani e libri, la realizzazione di cartelloni o percorsi ludici. Vi è la possibilità di acquistare testi specifici tramite la cedola libraria in sostituzione del testo di IRC. Al termine di ogni quadrimestre l'attività alternativa viene valutata mediante un giudizio non numerico.

Scuola secondaria I grado

L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC è affidato a docenti incaricati con contratto a tempo determinato, nominati annualmente dalle graduatorie d'istituto e/o a docenti interni in aggiunta alle ore disciplinari.

Le macro aree deliberate dal Collegio Docenti in data 27 settembre 2022 per entrambi gli ordini di scuola sono i seguenti:

- ambiente, ecologia e sostenibilità ambientale;
- pluralismo intercultura: valorizzazione delle diversità e contrasto agli stereotipi
- esercizio del pensiero divergente
- legalità e diritti
- gestione delle emozioni e dei conflitti

L'Istituto è tra le "Scuole Aperte" riconosciute dal Comune di Milano

"Scuole Aperte 2.0 è il nome dato al progetto che l'Assessorato all'Educazione, Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Milano promuove, affinché ciascuna scuola della città sia, per il proprio territorio, un vero e proprio centro civico. Una scuola è aperta quando i propri ragazzi e le loro famiglie hanno l'opportunità di viverla al di là delle mura e degli orari, è aperta quando diventa punto di riferimento per le attività che le associazioni propongono in un quartiere. Aprire la scuola è dare pieno significato alle parole Educazione Civica".

Chi siamo - Milano Scuole Aperte (scuoleapertemilano.it)

Curricolo di Istituto

IC P. THOUAR E L. GONZAGA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito vengono allegati i curricoli disciplinari per tutte le materie, la loro realizzazione ha visto coinvolti tutti i docenti dell'istituto che hanno lavorato in collaborazione con l'università Cattolica di Milano.

Allegato:

Curricoli Primaria e Secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Viene allegato il Curricolo verticale di tutte le discipline e di educazione civica

Allegato:

Curricolo Verticale tutte discipline + Ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA THOUAR GONZAGA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato curricolo Primaria di tutte le discipline

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In allegato curricolo verticale di tutte le discipline compresa educazione civica

Allegato:

Curricolo Verticale tutte discipline + Ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIM. PIOLTI DE BIANCHI GASPARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo Primaria di tutte le discipline

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In allegato Curricolo Verticale di tutte le discipline compresa educazione civica

Allegato:

Curricolo Verticale tutte discipline + Ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. O.TABACCHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato Curricolo Secondaria di tutte le discipline

Allegato:

Curricolo Secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In allegato curricolo verticale Primaria - Secondaria di tutte le discipline compresa educazione civica

Allegato:

Curricolo Verticale tutte discipline + Ed. civica.pdf

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo affermano che "lo studente al termine del percorso, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni."

L'Istituto nella sua offerta formativa organizza attività per il raggiungimento dei traguardi del curricolo di istituto e certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno.

1. Curricolo verticale di Istituto

Il Collegio si è organizzato in gruppi di lavoro e ha elaborato curricoli verticali per tutte le discipline che hanno come punti di riferimento i traguardi, in termini di risultati attesi e di competenze da acquisire.

I gruppi di lavoro sono formati da docenti della stessa disciplina di entrambi gli ordini di scuola (Primaria e Secondaria di primo grado).

L'obiettivo di questo lavoro sarà anche quello di avvicinare sempre più i diversi ordini di scuola, intensificando momenti di confronto tra i docenti sull'insegnamento delle disciplina, sulle metodologie e sulle modalità di verifica e di valutazione.

Particolare attenzione sarà posta al collegamento fra i saperi disciplinari e le competenze trasversali

di cittadinanza, nell'ottica di una crescita ed una formazione integrale delle cittadine e dei cittadini italiani ed europei che sappiano trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali nella società.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC P. THOUAR E L. GONZAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accoglienza e scambio culturale con docenti stranieri

- Organizzazione di workshop e lezioni aperte per i docenti stranieri in visita, coinvolgendo studenti e insegnanti.

- Promozione di incontri culturali per favorire lo scambio di pratiche didattiche e la conoscenza reciproca dei rispettivi sistemi educativi.

- Creazione un archivio digitale delle esperienze e materiali condivisi dai visiting docenti (es. video, risorse didattiche, riflessioni).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al Thouar STEM and GO!

○ Attività n° 2: Potenziamento dei soggiorni linguistici per studenti

Obiettivi:

- Consolidare e ampliare le collaborazioni con scuole e istituti nei paesi di lingua anglofona, garantendo esperienze linguistiche e culturali di qualità.

- Integrare i soggiorni linguistici con attività preparatorie (es. laboratori di conversazione in inglese) e successivi momenti di riflessione e condivisione (es. presentazioni, storytelling).

- Incentivare la partecipazione attiva degli studenti attraverso progetti interdisciplinari legati alle esperienze vissute durante i soggiorni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al Thouar STEM and GO!

○ Attività n° 3: Implementazione di gemellaggi digitali (eTwinning)

Obiettivi:

- Sviluppare progetti collaborativi online con scuole europee, sfruttando piattaforme digitali per attività condivise su tematiche culturali, linguistiche e ambientali.

- Coinvolgere i docenti in percorsi di formazione sull'uso delle piattaforme per l'internazionalizzazione digitale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC P. THOUAR E L. GONZAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: FUTURE INVENTORS

Nel 2021, il nostro istituto ha partecipato alla prima sperimentazione del progetto STEAM in collaborazione con il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. Gli obiettivi principali del progetto erano:

- Sviluppare la passione degli studenti per le materie STEM attraverso attività laboratoriali.
- Collegare le materie STEM con le materie artistiche per favorire un apprendimento integrato e multidisciplinare.
- Formare i docenti su approcci innovativi di didattica.

L'approccio educativo ha mirato a catturare l'attenzione degli studenti attraverso un'interazione coinvolgente, che combinava impatti emotivi ed estetici con un coinvolgimento sensoriale e corporeo. Le attività hanno incluso l'approfondimento dei contenuti STEM attraverso esperimenti pratici e la costruzione di progetti personali utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite.

Il progetto ha visto la partecipazione di docenti di diverse discipline (Arte, Tecnologia, Matematica e Scienze) a 4 giorni di formazione intensiva, integrati da incontri di tutoraggio, supporto e restituzione durante l'anno. Le attività in museo, supportate dal kit hardware e software fornito dal Museo, sono proseguite anche a scuola, rafforzando la connessione tra l'esperienza pratica e l'ambiente educativo scolastico.

Il progetto "Future Inventors", sviluppato in collaborazione con la Fondazione Rocca, punta a potenziare l'educazione scientifica nella scuola secondaria di primo grado attraverso l'introduzione di un nuovo approccio alle STEM, trasferibile su larga scala.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

IC P. THOUAR E L. GONZAGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Progetto di Orientamento Scolastico – Conferenza "La buona scelta" e Campus di Orientamento

L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga, in collaborazione con il Municipio 5, ha sviluppato un progetto di orientamento scolastico con l'obiettivo di supportare gli studenti e le loro famiglie nella scelta consapevole della scuola superiore. Il progetto si articola in due iniziative principali: la conferenza "La buona scelta" e il Campus di Orientamento, entrambe pensate per rispondere alle necessità informative e formative dei ragazzi in vista del loro passaggio alla scuola superiore.

1. Conferenza "La buona scelta"

La conferenza è dedicata a genitori e docenti con lo scopo di offrire spunti, strumenti e consigli per affrontare con consapevolezza la scelta della scuola superiore. L'incontro si configura come opportunità per approfondire le diverse opzioni educative disponibili, le modalità di accesso alle scuole superiori, e le strategie per accompagnare gli studenti in questo importante momento del loro percorso formativo.
La conferenza sarà strutturata come un evento informativo, con la possibilità di porre domande ai relatori e interagire con esperti del settore.

2. Campus di Orientamento

Il Campus di Orientamento è un evento dedicato alla scoperta dell'offerta formativa delle scuole superiori. Durante il campus, gli studenti e le loro famiglie possono partecipare a workshop interattivi, confrontarsi direttamente con rappresentanti di 26 scuole superiori e raccogliere informazioni pratiche per una scelta informata e consapevole del percorso scolastico futuro.
L'evento è pensato per creare un ambiente dinamico e coinvolgente, dove gli studenti possano esplorare le diverse opzioni disponibili, ricevere orientamenti professionali e fare domande specifiche riguardo i vari istituti.

3. Conoscenza e visiting scuole: a queste iniziative si uniscono tutti gli incontri di presentazione tenuti all'interno dei locali scolastici da diverse scuole secondarie di secondo grado, le lezioni tenute da docenti delle scuole superiori, il confronto con gli studenti più grandi e i visiting presso scuole del territorio. Rilevanti sono, altresì, le iniziative che vedono il coinvolgimento di imprenditori e artigiani.

Obiettivi del Progetto
Il progetto di orientamento ha i seguenti obiettivi:

- Fornire agli studenti e alle famiglie strumenti concreti per affrontare la scelta della scuola superiore.
- Offrire informazioni dettagliate sui percorsi formativi delle scuole superiori e le opportunità educative.
- Favorire un confronto diretto tra studenti, famiglie e scuole, creando un ambiente informativo e interattivo.
- Supportare i genitori e i docenti nel processo di orientamento, fornendo loro conoscenze utili per accompagnare i ragazzi in questa fase cruciale del loro percorso scolastico.

Conclusioni

Il progetto rappresenta una risorsa fondamentale per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, fornendo loro le informazioni necessarie per compiere una scelta scolastica consapevole e mirata. L'Istituto Comprensivo Thouar Gonzaga, in collaborazione con il Municipio 5, conferma il suo impegno nell'offrire supporto continuo agli studenti e alle famiglie, contribuendo al loro successo formativo e alla loro crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	2	35

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CLIL

Tutte le classi della scuola secondaria svolgono1 ora settimanale di CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella lingua inglese e incremento del numero di studentesse e studenti in uscita con certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

SCHOOL HUB

Progetto finanziato dal Comune Milano Attività integrative durante l'orario scolastico, attività di potenziamento e accompagnamento extra curricolari di tipo educativo, culturale, ricreativo e sportivo in orario pomeridiano e nei periodi di chiusura della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento dell'offerta didattica e formativa - Contrastare povertà educativa ed emarginazione sociale - Arginare dispersione e abbandono scolastico - Miglioramento dei rapporti scuola-famiglia - Rafforzamento della motivazione scolastica e dell'autoefficacia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

FALEGNAMERIA

Conoscenza delle materie prime e degli attrezzi di lavoro Trattamento del materiale grezzo e preparazione delle basi di lavoro Costruzione di manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la manualità in attività specifiche, imparando ad usare in modo appropriato attrezzi e materiali. Saper portare a termine il lavoro dato e sviluppare capacità di collaborazione e autonomia.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

EDUCAZIONE AL DIGITALE. PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Promozione di iniziative di carattere culturale e sociale sui temi del rispetto delle diversità,

dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della rete internet. Attività di riflessione di gruppo sul ruolo di bullo e di vittima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare nelle alunne e negli alunni l'educazione al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno per prevenire e ridurre atti di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Metodologia interattiva volta a stimolare la partecipazione degli alunni. Attività sviluppate per informare in modo chiaro e positivo sulle tematiche legate alla sessualità e all'affettività attenendosi ai contenuti e alle modalità di lavoro indicati negli Standard per l'Educazione Sessuale in Europa (Quadro di riferimento per responsabili delle politiche, autorità scolastiche e sanitarie, specialisti - OMS /BZgA). L'obiettivo di questo laboratorio sarà quello di fornire alle alunne e agli alunni competenze teoriche, emotive e relazionali riguardanti l'educazione affettiva e sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali. -Conoscere l'embriogenesi, la fecondazione, il rapporto sessuale, la gravidanza e nascita. -Conoscere le trasformazioni bio-psico-sociali dell'età puberale. -Sensibilizzare ai significati e alle interpretazioni interculturali della sessualità. -Saper individuare le emozioni della persona umana. -Favorire una contraccezione sicura e consapevole. -Prevenire le infezioni sessualmente trasmissibili. -Promuovere una sessualità consapevole e rispettosa del sé e dell'altro. -Sviluppare o sostenere competenze preventive rispetto a relazioni maltrattanti, abuso, violenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' rivolto alle classi quarte e quinte Primaria

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Attività finalizzate a fornire strumenti espressivi letterari validi sia per il racconto orale che per quello scritto, creare opportunità di confronto e di dialogo, spirito di gruppo e occasioni di riflessione a partire da narrazioni contemporanee, valorizzando il ruolo dello storytelling, della narrazione e della scrittura. Offrire occasioni di riflessione circa il tema del fiabesco, del fantastico e del magico. Stimolare il “piacere” della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Conoscere se stessi ed essere consapevoli delle proprie emozioni e delle proprie potenzialità. -

Creare uno spazio cooperativo per il confronto -Accrescere la capacità di comunicare e di mettersi in gioco. -Sviluppare il pensiero divergente. -Rispettare le regole di convivenza e le modalità di lavoro. -Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso l'uso giocoso della lingua. Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso un uso creativo della scrittura. -Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CANTO E PROPEDEUTICA STRUMENTALE

Utilizzo iniziale dello strumento che verrà poi approfondito e sperimentato dalle allieve e dagli allievi, naturalmente sotto la guida dell'insegnante, al fine della corretta comprensione della struttura, del suono e della relativa suonabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Condurre le allieve e gli allievi alla comprensione della propria musicalità e di un loro eventuale indirizzo nei confronti dello strumento musicale prescelto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LABORATORIO TEATRALE (ANCHE IN LINGUA INGLESE)

Il laboratorio teatrale è un modello di attività formativa che privilegia la dimensione corporale, relazionale e quella comunicativa. Il teatro a scuola è il momento più adatto per invitare le ragazze e i ragazzi a porsi in maniera empatica nei confronti delle compagne e dei compagni in modo concreto e non soltanto teorico. Partendo dal vissuto di ciascuno essi stessi si possono rivivere, o far vivere ad altri, situazioni ed eventi per loro dolorosi o gioiosi, creando così un sottile filo di appartenenza che lega indissolubilmente il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire a sviluppare la creatività ed offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di porsi in modo originale di fronte ai problemi, esercitando la pluralità delle intelligenze e stimolando la motivazione, importante anche nei contesti che vedono in primo piano i processi di formazione e di recupero. Sviluppare empatia con le compagne e i compagni e creare un sottile filo di appartenenza al gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PSICOMOTRICITA'

L'attività si svolge in strutture appositamente attrezzate con grandi cuscini, materassi, area creativa e materiali per la manipolazione. Durante le sedute di psicomotricità il tempo viene strutturato per favorire un percorso di maturazione psicologica rispettando i diversi tempi di ogni soggetto. In un primo momento vengono strutturate attività dedicate all’espressività motoria, a seguire viene dedicato del tempo alla narrazione di una storia, e per concludere viene dedicato del tempo all’espressività artistica e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno sviluppo equilibrato ed armonioso dell'identità delle alunne e degli alunni tramite la conoscenza e la padronanza del proprio corpo e alla capacità di comunicare all'esterno. Fornire un aiuto per avere fiducia nelle proprie abilità, a migliorar la concentrazione ed essere più felici e sereni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

E' rivolto alle classi prime e seconde Primaria

CAPOEIRA

Una parte di musica e canto, una parte di motoria propedeutica alla capoeira o alla danza e

termina con una parte di relax e riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità psicomotorie, l'equilibrio e il senso del ritmo, favorire la socializzazione e lo sviluppo della coscienza di sé e la ricerca della salute, in un contesto positivo e divertente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

CORSI EXTRA-CURRICOLARI DI INGLESE

Approfondimento della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Attività sportive, svolte in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, utilizzando un approccio multidisciplinare. Percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno sviluppo motorio globale e incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO

Individuazione, decodifica e soluzione di problemi personali e di gruppo (classe), di situazioni di disagio e/o emarginazione; sostegno alle famiglie, al personale scolastico e alle studentesse e agli studenti che manifestino bisogni di ascolto e di consulenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Fornire uno spazio di ascolto, legittimazione e comprensione delle esperienze emotive. -Favorire l'integrazione di tutte le parti di sé, la mentalizzazione dei processi relazionali, la comunicazione al fine di prevenire comportamenti a rischio. -Fornire consulenza psicopedagogica in merito a questioni di rilevanza educativa e didattica. -Favorire uno spazio di confronto e riflessione comune, al fine di promuovere una maggiore collaborazione tra le famiglie e la scuola in un'ottica di alleanza efficace e produttiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

YOGA

Apprendimento di tecniche di rilassamento e autocontrollo, anche per le situazioni più problematiche. Applicazione di tecniche di concentrazione e rilassamento della tradizione yoga,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riduzione di comportamenti problematici, aumento di tempi di prestazione qualitativa e quantitativa in ambito scolastico, miglioramento della dimensione relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

FUTURE INVENTORS-STEAM

Realizzazione di un laboratorio, uno spazio che funge da luogo di sperimentazione immersiva della metodologia di Future Inventors, in collaborazione con il Museo della Scienza e Tecnologia di Milano. Iniziativa rivolta a insegnanti e studenti: impiego di tecnologie digitali, linguaggi artistici ed espressivi d'avanguardia quali proiezioni interattive, sound art, videomapping e algoritmi creativi, tutti integrati in percorsi di apprendimento attivo e sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire a coinvolgere e appassionare le ragazze e i ragazzi dagli 11 ai 13 anni alle STEM, arricchendone la pratica educativa in classe. Migliorare le performance delle studentesse e degli studenti, nonché creare una consapevolezza sul ruolo della tecnologia e delle sue applicazioni nella vita quotidiana delle persone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CAMPUS ESTIVO

Il progetto è rivolto alle bambine e ai bambini dai 5 agli 11 anni. (dall'ultimo anno d'infanzia alla

prima media) Il progetto si articola in attività giornaliere ludico-motorie (dal lunedì al venerdì) nel periodo di giugno, luglio, agosto e settembre (chiusura estiva della scuola). “Divertimento, sport e amicizia, in una parola WeMove Camp. Un programma che organizza campi estivi per bambini all’insegna della socializzazione, delle attività sportive di gruppo e dell’avventura. Dal calcio alla scherma le bambine e i bambini potranno imparare divertendosi grazie al sostegno di uno staff altamente qualificato. Non solo sport, ma anche laboratori di inglese, di teatro e di educazione alimentare.”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

•Offrire alle bambine e ai bambini un’esperienza motoria diversificata e multidisciplinare, per favorire l’acquisizione di nuove competenze motorie, stimolarne la curiosità ed educarli alla salute e alla corretta alimentazione; • Offrire la possibilità di imparare e praticare diversi sport (calcio, pallavolo, basket, scherma, tennis, rugby, bowling, pallamano, tiro con l’arco, atletica, orienteering , nuoto, baseball , golf , hockey); • Offrire la possibilità di frequentare laboratori di educazione alimentare, linguistici (inglese) , creativo-artistici, musicali e ambientali; • Sperimentare specifici percorsi diversificati e inusuali di pratica sportiva che, oltre a stimolare le capacità psico-motorie delle bambine e i bambini, si caratterizzano per una forte valenza sociale, mostrando l’importanza dell’impegno personale e del rispetto di regole condivise; • Offrire un’esperienza formativa che dia la consapevolezza del rispetto delle compagne e dei compagni, degli adulti, dell’ambiente e che rafforzi la sicurezza nelle proprie capacità; • Offrire alle famiglie una valida alternativa di sistemazione per i propri figli durante il periodo di vacanze

scolastiche; • Offrire alla comunità un servizio valido ad un costo accessibile ed abbia un impatto importante anche sul territorio, rigenerando spazi normalmente in disuso (nel periodo richiesto).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Cortile della scuola

THOUAR SOCIAL STREET

La THOUAR SOCIAL STREET nasce dall'esigenza di sottolineare l'innegabile legame tra scuola e territorio, tra progettualità e senso di appartenenza. Un'unica festa per l'intero Istituto e per tutto il quartiere e che vede la scuola e il territorio come partner che condividono valori all'interno dello stesso sistema simbolico culturale. Con la collaborazione e il patrocinio del municipio 5 vengono organizzati eventi espositivi relativi alle attività didattiche svolte durante l'anno scolastico e flash mob che coinvolgono anche gli esperti esterni che hanno contribuito all'arricchimento dell'offerta formativa. Sono allestiti stand espositivi con disegni, testi, poesie, plastici. I flash mob sono di carattere musicale (canoro e strumentale) e teatrale. Viene coinvolta, in vario modo, la realtà associazionistica del quartiere, il successo e la qualità degli interventi formativi vengono, così, calati all'interno di un contesto progettuale e territoriale così come esplicitato tra le finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SOCIALITA' Aumentare la socialità delle alunne e degli alunni. INCLUSIONE Favorire l'inclusione di tutti, compresi i soggetti con bisogni educativi speciali. Consapevolezza del territorio e del quartiere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Parco Baravalle e strade del quartiere

MUSICOTERAPIA

La musicoterapia è una disciplina basata sull'uso della musica come strumento educativo, riabilitativo o terapeutico. Da tempo, è noto come l'ascolto e l'esecuzione di suoni e melodie possano agire sugli stati d'animo e sulle emozioni, in virtù delle loro proprietà rilassanti o stimolanti. Si tratta di un "fare musica" spontaneo, anche un gesto apparentemente scoordinato diviene coordinato e piacevole. Attraverso il fare, il giocare con i suoni, con gli strumenti, con i movimenti del corpo e della voce, in un clima di dialogo costruttivo, le alunne e gli alunni sono facilitati nella comunicazione ed espressione di sè.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il Progetto si propone di: -migliorare la socializzazione, -creare un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione, -offrire gratificazioni e momenti di aggregazione con i compagni, -potenziare il movimento e il rilassamento personale, -creare un percorso di apprendimento attraverso corpo e musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

ERASMUS PLUS

Unità di apprendimento realizzate nelle classi con il supporto dei ricercatori. Riflessione e deliberazione collettiva nel gruppo classe. Laboratorio identità. Multiscalarità istituzionale nel territorio locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare la consapevolezza della relatività e dell'apertura dinamica e antigerarchica di ogni appartenenza identitaria. -Aumentare la comprensione e la capacità di agire su e in ognuno dei quadri istituzionali che, su più scale territoriali, organizzano la nostra vita civica. -Fare della scuola il posto in cui si impara a notare, condividere, discutere, studiare, affrontare - a partire dal contesto concreto della classe - ogni questione collettiva che rende necessario negoziare, deliberare, agire, darsi degli obiettivi, delle regole e dei valori condivisi. .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ORIENTHOUR

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati moduli di orientamento formativo per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, al fine di offrire loro un'opportunità preziosa per esplorare diverse aree di interesse e di scoprire le proprie passioni. Sono progettati per fornire una panoramica ampia e stimolante delle possibilità educative che si aprono davanti a loro. Gli studenti sono coinvolti attivamente, incoraggiati a partecipare in modo dinamico al fine di sentirsi parte integrante del processo di apprendimento. In tutto ciò va considerato che ogni studente è un individuo con esigenze uniche, per questo è necessario adattarsi a tali esigenze fornendo orientamento specifico e risposte adeguate alle domande individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare una comprensione chiara di se stessi, delle proprie forze e debolezze, delle proprie preferenze in ambito educativo e professionale. - Sviluppare le competenze necessarie per prendere decisioni formative consapevoli e informate, considerando i propri interessi, abilità e obiettivi futuri. - Possedere una panoramica completa sulle diverse opzioni educative disponibili dopo la scuola secondaria di primo grado - Compiere ricerche efficaci sulle diverse opzioni educative e professionali disponibili e valutare criticamente le informazioni raccolte.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

THOUAR ENGLISH CAMP, LABORATORI LINGUISTICI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Laboratori con docenti madrelingua inglese in orario curricolare, extracurricolare e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche anche finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo linguistico delle allieve e degli allievi in modo naturale puntando alla valorizzazione delle esperienze interattive e alle abilità individuali. Gli argomenti trattati sono tanti, tutti adeguati all'età e vengono presentati in modo creativo per: -favorire il divertimento e il lavoro di gruppo attraverso lo strumento della lingua inglese -stimolare il corretto apprendimento di parole, canzoni, ritmo e intonazione, proposti nella forma migliore e tali da suscitare vivo interesse per la lingua -allenare l'orecchio alla corretta ricezione -portare le studentesse e gli studenti a un graduale e regolare apprendimento in un ambiente rilassato e divertente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

DIDATTICA DIGITALE CON IL TABLET 4-5 SCUOLA PRIMARIA

Le classi quarte e quinte della scuola primaria vedranno attivo il progetto di avvio alla didattica digitale con il tablet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il tablet è uno strumento potente di creatività, per studenti e docenti. Le molte applicazioni disponibili permettono di costruire test sotto forma di questionari e sondaggi, di visionare film storici e video formativi, accedere e leggere documenti storici digitalizzati e interattivi, dati e risultati di ricerche e studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LA SCUOLA DEL FUTURO E DELLA RESPONSABILITA' 3.0 (SCUOLA SECONDARIA)

La Scuola del Futuro e della Responsabilità 3.0 nella secondaria Tabacchi costituisce il punto d'incontro di percorsi di innovazione metodologica e avanguardie educative. La didattica della "Scuola del Futuro e della Responsabilità 3.0" ha una sua identità, pur attingendo da modelli precostituiti che affondano le radici nel modello Senza Zaino e nelle norme pedagogiche più attuali delle scuole tradizionali: - è centrata sull'alunno, il quale non è più soggetto passivo ma faber del proprio apprendimento . - è basata sulle competenze, oltre che sulle conoscenze, ed è orientata all'autonomia, alla ricerca, al fare. - predilige l'apprendimento cooperativo - favorisce l' individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti La nostra didattica risponde ai 10 punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola BYOD - Bring your own device, così come previsto

dal Piano Nazionale Scuola Digitale La scuola è innovativa e tecnologica, ma non dimentica l'importanza della componente umana: il punto di partenza è il gruppo classe e l'intrecciarsi di relazioni tra i vari componenti del mondo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il tablet è uno strumento potente di creatività, per studenti e docenti. Le molte applicazioni disponibili permettono di costruire test sotto forma di questionari e sondaggi, di visionare film storici e video formativi, accedere e leggere documenti storici digitalizzati e interattivi, dati e risultati di ricerche e studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

"SPORT A SCUOLA CON WEMOVE"

Lezioni di attività motoria e multidisciplinare in affiancamento all'insegnante di classe, per ogni classe della primaria non ancora affidata a un docente specialista, nelle sedi dell'Istituto Comprensivo. Le lezioni sono tenute da un esperto laureato in Scienze Motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di competenze e skill trasversali;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

NUOTO-PISCINA BOCCONI

Lezioni settimanali di nuoto di un'ora alla settimana per 10 settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si consolideranno e si miglioreranno gli schemi motori e corporei di base, si favorirà l'armonico sviluppo dell'adolescente tenendo conto di tutte le problematiche inerenti all'età, si cercherà di far assumere stili di vita in armonia con lo sport. Miglioramento della socializzazione all'interno del gruppo classe e del rispetto delle regole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina Bocconi

SOGGIORNI LINGUISTICI IN PAESI ANGLOFONI

Si effettuerà un viaggio di istruzione della durata di quattro giorni. I viaggi di istruzione sono momenti molto attesi dagli studenti e strumenti educativi e didattici preziosi per gli insegnati. I viaggi di istruzione fondano le loro radici nelle didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti. Il metodo della didattica esperienziale ha quattro padri fondatori: John Dewey, Kurt Lewin, Jean Piaget e David A. Kolb, che non hanno elaborato un metodo univoco e preciso, ma con le loro teorie pedagogiche hanno messo le basi per poter parlare di questo metodo di apprendimento. Vivere un viaggio di istruzione significa applicare il metodo della didattica esperienziale, ovvero offrire alle studentesse e agli studenti degli strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I viaggi di istruzione, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnati, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, i viaggi di istruzione, essendo caratterizzati da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Rivolto alle classi terze della secondaria.

GUERRA E PACE - CINEMA E STORIA

Sono previste: - attività finalizzate a favorire la capacità di lettura critica del linguaggio cinematografico e il potenziamento delle competenze nel linguaggio audiovisivo; - attività didattiche e laboratoriali che si avvalgono dell'audiovisivo per approfondire studi in materie specifiche, affrontate nel corso dei percorsi scolastici e temi di educazione di interesse per le giovani generazioni; -attività didattiche e laboratoriali che si avvalgono del racconto filmico per affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio e delle vicende storiche degli ultimi cinquant'anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione alla riflessione critica sui temi della violenza insita in ogni forma di Guerra e per contro l'importanza della Pace, in un contesto storico-contemporaneo. Prioritaria sarà la scelta di titoli a regia femminile che rimandano al linguaggio del cinema firmato da cineaste italiane e di provenienza internazionale. A questo obiettivo si affianca, in linea con il goal n. 5 e il goal n. 16 dell'Agenda 2030 che promuovono il raggiungimento di una partita di genere e di una società pacifica e le indicazioni inserite nell'Atto di Indirizzo 2022/2024 del ministro Bianchi, una rilettura critica del linguaggio cinematografico in un'ottica di formazione di cittadinanza globale attiva e di educazione alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Cinema

Approfondimento

Rivolto alle quarte-quinte Primaria e prime-seconde Secondaria

SOGGIORNO-STUDIO IN UN PAESE ANGLOFONO

Viaggio in un paese anglofono per studiare la lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

SERRA IDROPONICA

Il progetto permette agli studenti di sperimentare l'agricoltura verticale, attraverso una struttura di coltivazione idroponica, per sensibilizzare i più piccoli alle coltivazioni sostenibili e al consumo alimentare più responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare ed educare gli studenti alle tematiche ambientali e alimentari, aumentando la consapevolezza riguardo le sfide legate all'agricoltura e al consumo alimentare - Promuovere il consumo alimentare responsabile, incoraggiando scelte alimentari più consapevoli, tenendo conto dell'impatto ambientale e della sostenibilità delle produzioni agricole - Coinvolgere e sensibilizzare le famiglie al cambiamento, affinché adottino pratiche alimentari più sostenibili - Fornire un'esperienza pratica di agricoltura verticale, permettendo agli studenti di vivere in prima persona il processo di coltivazione verticale, dalla semina alla raccolta, mediante l'installazione della struttura con sistema di coltivazione idroponica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Orientare alunni e studenti, sulla base di attitudini e preferenze, alla pratica motoria in orario extra-scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- favorire un percorso individuale di benessere psico-fisico - stimolare il senso di appartenenza alla scuola attraverso tornei di Istituto - sviluppare la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta - favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e di quelli provenienti da culture diverse - conoscere e vivere l'ambiente naturale come risorsa per l'apprendimento di nuove esperienze motorie

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero del consumo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Green School (green-school.it)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti sulla raccolta differenziata e indirizzarli verso una cultura di sviluppo sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Contribuisce alla formazione di un individuo che agisce con consapevolezza

Informazioni

Descrizione attività

E' stato redatto un regolamento sulla raccolta differenziata che coinvolge le studentesse e gli studenti, i docenti e i commessi. Sono stati apposti nelle singole classi i vari bidoni per la raccolta della carta, della plastica etc

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Per sempre, deve rientrare nelle loro abitudini quotidiane

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento

PLASTIC FREE BRUNACCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza che è importante salvaguardare il nostro pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Contribuisce alla formazione di un individuo che agisce in modo consapevole

Informazioni

Descrizione attività

Le alunne e gli alunni della Primaria Brunacci portano a scuola merendine da mangiare durante l'intervallo plastic free.

Destinatari

- Studenti Scuola Primaria Brunacci

Tempistica

- Per sempre, deve rientrare nelle loro abitudini quotidiane

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Il BYOD al Thouar SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il "Bring Your Own Device", cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche è stato avviato nel nostro Istituto nell'a.s. 2013/2014 ed è, pertanto, efficientemente integrato nella didattica. Occorre comunque avere un'attenzione particolare per la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; permane l'esigenza di assicurare un uso "fluido" degli ambienti di apprendimento tramite dispositivi uniformi, che garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare il proprio dispositivo.
Titolo attività: Una scuola cablata ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Tutte le scuole dell'istituto sono state cablate grazie ai finanziamenti PON Fesr "Reti cablate".
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha quasi completamente digitalizzato l'attività amministrativa.
Titolo attività: Registro Elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Registro elettronico è in uso per tutte le scuole dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali per cittadini consapevoli COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Lo sviluppo delle competenze digitali deve essere incentivato attraverso una serie di attività previste dal curricolo digitale di istituto. Bisognerà definire le competenze digitali che ciascuno

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	studente dovrà sviluppare anche sulla base delle indicazioni nazionali e rafforzare le competenze digitali dei docenti nella didattica. L'animatore digitale, la Funzione Strumentale per l'innovazione didattica e metodologica, la dirigente scolastica e lo staff promuoveranno iniziative di formazione interna, il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e soluzioni innovative anche potenziando le iniziative digitali per l'inclusione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: CondiviDigital ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creazione di un archivio di materiali, buone pratiche e attività svolte in classe con il supporto delle nuove tecnologie. I materiali prodotti e condivisi rappresentano un patrimonio collettivo a cui attingere ma anche una base per il miglioramento continuo dell'azione didattica.
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'animatore digitale contribuisce alla realizzazione di progetti di innovazione digitale collaborando alla diffusione di iniziative

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	innovative. In particolare, nell'Istituto, si occupa di anche incentivare l'utilizzo del tablet nella didattica a partire dalla scuola primaria e in continuità con la scuola secondaria.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC P. THOUAR E L. GONZAGA - MIIC8CD00E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i docenti sono responsabili delle attività trasversali di educazione civica. In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

La tabella dei criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali per la scuola secondaria è allegata nella sezione 2criteri di valutazione comune".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.
Per la scuola primaria è in programma un percorso di formazione rivolto agli insegnanti sul nuovo sistema di valutazione. Il risultato di tale formazione produrrà la stesura di nuovi criteri collegati al curricolo verticale di istituto.
Nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi

di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale.
Per la scuola primaria la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento:
AVANZATO - L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO - L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE - L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:
l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.
La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Per la scuola secondaria viene utilizzata la votazione numerica.

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria sono previste almeno tre prove di valutazione (compiti in classe) quadrimestrali per ciascuna disciplina.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI_P_S.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-comportamento_PRIMARIA -SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'art. 3 del D.Lgs n. 62/2017 stabilisce quanto segue:
L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Si individuano i seguenti criteri per la non ammissione in via eccezionale alla classe successiva
- scuola primaria:
gravissime carenze nelle competenze, abilità e conoscenze di base in tutte le discipline;
mancati progressi, nonostante l'attivazione di percorsi mirati ed individualizzati, organizzati dalla scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

VADEMECUM SCRUTINIO FINALE - SCUOLA SECONDARIA

a) Accertamento del numero di assenze
 L'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico; l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale.
Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.
Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga:
- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati.
Sarà a discrezione di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.
b) Si esaminano le proposte di voto relative alle singole discipline
L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10; l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato.
L'alunno presenta fino a tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10; l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato.
L'alunno presenta più di tre discipline con valutazioni inferiori a 6/10:
Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri: a) reiterata non promozione dell'alunno, possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari, effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico.

In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità.
Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. O.TABACCHI - MIMM8CD01G

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti definiscono le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. I criteri misurano il processo di apprendimento, di maturazione e di progresso rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione.
Nella valutazione sono considerati:
• livello di partenza
• esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento
• osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
• livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
• uso degli strumenti
• l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento
In allegato i criteri della scuola Secondaria
ALLEGATI: Criteri di valutazione degli apprendimenti_scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ne costituiscono i

riferimenti essenziali" (art. 1 comma 3 d.l. 62/17). Le competenze di riferimento sono:
- IMPARARE A IMPARARE (ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace)
- COLLABORARE E PARTECIPARE (ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)
- ASSOLVERE IN MODO COSTRUTTIVO AGLI IMPEGNI DI STUDIO E ALLE COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA (ogni allievo deve assolvere in modo autonomo consegne e comunicazioni, precisione del materiale prodotto, utilizzando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti)
- AVERE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI, RICONOSCERE L'ALTRO PUNTO DI VISTA IN UN CLIMA DI DIALOGO E DI CONFRONTO (ogni allievo deve riconoscere la diversità, ...)
ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento_scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri rispettano quelli sanciti dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L' ammissione all'Esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. L'Esame di Stato di I ciclo verte su 3/4 prove scritte (tema di italiano, prima e seconda lingua comunitaria, prova di matematica/scienze o tecnologia) e colloquio orale. Il giudizio di ammissione è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di tutte le prove scritte, colloquio pluridisciplinare e giudizio di ammissione (che rappresenta il curriculum dell'alunno). Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10). Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi che si sono distinti in modo particolare può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta

all'unanimità.
La prova nazionale Invalsi viene svolta nel mese di aprile e costituisce requisito di ammissione, ma non incide sulla valutazione finale dell'Esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA THOUAR GONZAGA - MIEE8CD01L
PRIM. PIOLTI DE BIANCHI GASPARA - MIEE8CD02N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola primaria, in applicazione della legge n° 41 del 6 giugno 2020, trova oggi un suo completo indirizzo attraverso l'emanazione del Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020, a cui sono state allegate le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria " e la nota del Capo dipartimento Marco Bruschi (n° 2158 del 4 dicembre 2020).
In allegato il link per visualizzare i criteri di valutazione per la scuola primaria deliberati dal collegio Docenti alla luce della normativa in atto. ALLEGATI: link criteri valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti nel documento generale sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza." (art. 1 comma 3 d.l. 62/17)

In particolare, nei descrittori selezionati, si fa riferimento a:
1) COLLABORARE E PARTECIPARE
2) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
3) IMPARARE AD IMPARARE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri rispettano quelli sanciti dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017, DPR 122/09).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"Tutti i bambini possono imparare e tutti i bambini sono tra loro diversi"

(UNESCO).

La diversità deve essere considerata come elemento non discriminante. Questi sono i concetti alla base dell' elaborazione dei curricoli per gli alunni con BES che si caratterizzano per la trasversalità delle prassi di inclusione nell'ambito dell'insegnamento curricolare. Trasversalità che si evince anche nella gestione delle classi, dei tempi, degli spazi scolastici e delle relazioni tra scuola, territorio e famiglia. La Scuola mette in atto tutto quanto previsto per un curricolo funzionale ai bisogni inclusivi degli alunni. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PEI per gli alunni sotto tutela della L.104/92, un PDP per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (L.170/2010) e con svantaggio (D.M. 27 dicembre 2012, Circ. 8 marzo 2013). Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

- **Piano Educativo Individualizzato** è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici ed educativi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. È il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari. Contiene: finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologie ***assistive*** e ***standard***, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia.

- **Piano Didattico Personalizzato**. Vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato rispondente ai bisogni individuali, al monitoraggio dell'intero percorso, alla crescita della persona e al successo delle azioni, e a favorire la costruzione della propria identità.

Nello specifico, la promozione dei percorsi formativi inclusivi avverrà, oltre che nei GLO, nel GLI. Quest'ultimo avrà cura di strutturare e approvare progetti che favoriscano l'inclusione. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse

strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (lavagna interattiva multimediale, postazione con ingranditore, audiobook, tastiera facilitata, dattilo braille, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

In sintesi, la **Scuola**:

- **definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti ai Bisogni Educativi Speciali definendo i ruoli di referenza interna ed esterna;**
- **sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene nell'accesso ai servizi (ASL e Servizi Sociali)**
- **all'interno del Collegio Docenti promuove e potenzia "la cultura dell'inclusione" predisponendo percorsi formativi e di approfondimento sulle tematiche specifiche**
- **redige il PAI di Istituto**

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti con altri bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari quali: percorsi formativi specifici, attività e progetti di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attività di continuità e orientamento che tengano in considerazione le particolari esigente degli alunni con bisogni educativi speciali. Queste attività sono efficaci e i docenti sia curricolari che di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva adottando, in particolare, misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Viene data attenzione anche alla versione accessibile dei libri di testo e dei materiali didattici. Tale operazione è semplificata, in particolare nella scuola secondaria, dall'utilizzo del tablet nella didattica quotidiana. Vengono realizzate attività di accoglienza per studenti stranieri e ci si avvale di risorse interne ed esterne (supporto di enti locali, associazioni) per attività di recupero. Sono presenti modalità di verifica degli esiti e delle azioni messe in campo per l'inclusione al fine di valutarne la bontà e la rivedibilità in un contesto di ricerca-azione.
Punti di debolezza:
Da migliorare le attività di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti

con altri bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari quali: percorsi formativi specifici, attività e progetti di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attività di continuità e orientamento che tengano in considerazione le particolari esigente degli alunni con bisogni educativi speciali. Queste attività sono efficaci e i docenti sia curricolari che di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva adottando, in particolare, misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Viene data attenzione anche alla versione accessibile dei libri di testo e dei materiali didattici. Tale operazione è semplificata, in particolare nella scuola secondaria, dall'utilizzo del tablet nella didattica quotidiana. Vengono realizzate attività di accoglienza per studenti stranieri e ci si avvale di risorse interne ed esterne (supporto di enti locali, associazioni) per attività di recupero. Sono presenti modalità di verifica degli esiti e delle azioni messe in campo per l'inclusione al fine di valutarne la bontà e la rivedibilità in un contesto di ricerca-azione.
Punti di debolezza:
Da migliorare le attività di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
IBVA-italiano per tutti
Scuola della Seconda Opportunità-Fondazione Sicomoro
Ente Locale
Servizio Tutela Minori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattici ed educativi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. È il progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari. Contiene: finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologie assistive (AT) e standard, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, Educatori, Famiglia, Equipe medica e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto per concordare i Piani Individualizzati (art 12 comma 5 della L. n. 104/92) e Personalizzati (L. 170/2010). Partecipa ai GLHO, ad incontri tecnici e per la valutazione, ed è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, soprattutto per quanto riguarda la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. La famiglia condivide gli orientamenti e le scelte dell'Istituto attraverso la rete di informazioni. Essa è parte attiva attraverso un Comitato dei Genitori che collabora per la risoluzione di problemi strutturali e di funzionamento. Contribuisce alla gestione del buon funzionamento delle biblioteche dei singoli plessi e partecipano a progetti integrati con il territorio proposti dall'Istituto. La partecipazione delle famiglie degli alunni con BES avviene mediante una serie di adempimenti previsti Direttiva

Ministeriale del 27 dicembre 2012 (e Circ. 8 del marzo 2013), e di tutta la normativa vigente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordinamento tea docenti classe per inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Collaborazione Suola-Famiglia-Territorio
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione GLI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Volontari	Attività supporto CdC

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti si attiene alle prassi inclusive - contenute nel Piano Annuale per l'Inclusività - tenendo conto di tutti gli strumenti metodologico didattici, compensativi e dispensativi, dedotti dalla certificazione e dall'osservazione in classe, e viene fatta in itinere. Partendo dal presupposto che la valutazione interessa non solo il processo di insegnamento/apprendimento in generale, ma anche tutte le parti in gioco nello stesso processo, la Scuola monitora punti di forza e criticità, cercando di rispondere appieno alle esigenze del soggetto che apprende. La parti interessate sono: l'alunno come interlocutore del dialogo educativo, il docente come operatore nella sua professionalità, la programmazione come strumento nella sua validità, l'organizzazione dell'ambiente educativo e la sua efficacia. La valutazione, quindi, investe, trasversalmente la scuola e ne costituisce il principio dinamico, ponendosi come un rinforzo al percorso didattico educativo. La Commissione BES raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi, fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi, propone strategie di lavoro per il GLI. Relativamente alla valutazione scolastica, si adottano strategie di valutazione formativa coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati, consentendo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Tenendo presente che la valutazione aiuta gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti nell'ottica dell'attivazione di processi metacognitivi, si considera la sua valenza formativa tenendo conto del percorso ed evidenziando i progressi. L'Istituto si adopera ad avere: attenzione per conferire agli

alunni maggiore responsabilità nel processo di apprendimento, consapevolezza che la valutazione debba essere espressione di un approccio che privilegi lo sviluppo di atteggiamenti sul lungo periodo piuttosto che le prestazioni nell'immediato, un modo di intendere la valutazione che sia da stimolo alla comunità educativa affinché sviluppi approcci e nuovi strumenti educativi. La valutazione serve all'alunno a capire cosa sa e cosa può migliorare, ad essere informativa e formativa. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria, abituando all'autovalutazione, allo sviluppo e al mantenimento della valutazione nonchè all'acquisizione dell'autostima.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza e alla continuità del percorso scolastico. In accordo con le famiglie e gli insegnanti, ci si adopera affinché gli alunni possano vivere in modo più sereno il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nel contesto più adatto. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per la creazione di competenze che rendano capaci gli alunni di fare scelte consapevoli, con senso di autoefficacia e mirando al successo formativo.

Approfondimento

Nell'ottica di una più vera integrazione degli alunni disabili, e di tutti i BES, con la classe, la Scuola attiva tutto quello che le è consentito al fine di predisporre diverse figure professionali che collaborano a tal fine. Queste - insieme ai docenti curricolari - sono:
- **Docenti di sostegno -** contitolari di cattedra con gli insegnanti di classe che si fanno mediatori dell'inclusione, promuovendo attività individualizzate, con gruppi eterogenei, attività laboratoriali docenti curricolari, attraverso specifiche metodologie didattiche rispondenti ai bisogni del singolo
- **Assistenti educatori -** promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia
- **Assistenti alla comunicazione -** favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, allo scopo di aumentarne l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali

all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning)
- **Didattica digitale**

La Scuola collabora con
- **CTS di zona** per attività di informazione
- **Polo Start 2. Corsi di alfabetizzazione e mediazione linguistico-culturale**
- **Cooperativa Zero5.** Per gli alunni della Scuola Secondaria in situazione di disagio scolastico. Sostiene gli alunni nell'apprendimento e nello sviluppo di relazioni significative con coetanei e adulti, attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati o di piccolo gruppo integrati con il programma della classe
- **Scuola della seconda opportunità.** Scuola per ragazzi a rischio dispersione che promuove il successo scolastico e formativo a tutela dei diritti del minore. (Scuola Secondaria)
- **Associazione Giorgetti.** Volontari a sostegno degli alunni della Secondaria per attività didattiche a supporto dell'insegnamento curricolare
- **Volontariato Agnesi.** Doposcuola per alunni della Scuola Secondaria e Scuola Primaria
- **IBVA-Italiano per tutti.** Corsi per alfabetizzazione e mediazione linguistico culturale per la Scuola Secondaria, Sportello di ascolto, L2, doposcuola per alunni italofoni
- **Tavolo minori disabili: Accordo sperimentale di rete Scuola Famiglia Pediatri per rilascio nuove certificazione**

Aspetti generali

Organizzazione

Le scelte di gestione e amministrazione, competenze esclusive del D.S. ai sensi dell'art. 5 comma 2 e dell'art. 70 comma 6 del d.lvo 165/2001, vanno a garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse umane, economiche e strumentali della scuola, tutte tese a garantire il successo formativo a ciascun alunno. Esse si traducono altresì nell'allocazione di specifiche somme nelle diverse voci ed aggregati del Programma Annuale di intesa con il D.S.G.A. Tali scelte devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. In particolare si punta a:

Qualità dell'azione didattica

• Ispirarsi ai valori di ospitalità, responsabilità e comunità nella progettazione dell'offerta formativa.

• Favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità nell'azione didattica favorendo la condivisione dei saperi anche nell'ottica di una formazione continua tra pari.

• Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, adattate al gruppo classe di riferimento e tese a non lasciare indietro nessuno. L'azione didattica da privilegiarsi è di tipo attivo e partecipativo, per promuovere in modo precipuo la formazione del senso critico; in tutti gli ambiti disciplinari privilegiare metodologie laboratoriali, avendo consapevolezza della dimensione trasversale dei saperi.

• Progettare attività che realizzino una piena continuità educativa, garantendo le sue dimensioni verticale e orizzontale, interna ed esterna. La continuità tra ordini di scuola e con famiglie e territorio è da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.

• Attuare progetti che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa, che trovino ragione nelle scelte strategiche operate dall'Istituto e che puntino alla qualità dell'ampliamento dell'offerta stessa. Si raccomanda di evitare qualsiasi forma qualunquistica di progettualità diffusa. I progetti extracurricolari, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, saranno valutati e realizzati solo in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che

ne rendano fattibile la piena attuazione. Dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa si dovranno valutare ricaduta didattica e gradimento per la loro prosecuzione.

• Rendere maggiormente funzionale la valutazione delle studentesse e degli studenti attraverso prove comuni strutturate iniziali, intermedie e finali, per classi parallele e progettare prove di valutazione nelle classi terminali della scuola primaria in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Partecipazione e Collegialità.

• Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.

• Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola attraverso la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie. Apertura ed interazione con il territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi quale la "Thouar social Street".

• Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, etc. tra scuole e tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione; curare e implementare gli accordi di rete già stipulati: Rete SZ, Scuola Popolare Sicomoro I care, Rete SMIM.

1. RETE SENZA ZAINO
2. RETE INSIEME PER LA MUSICA 2020
3. RETE SMIMM
4. RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE
5. RETE SCUOLA DELLA SECONDA OPPORTUNITA'
6. RETE DOPOSCUOLA MUNICIPIO5
7. RETE COSMI
8. CONVENZIONE SCHOOL HUB
9. ACCORDO POLI START

• Partecipare alle iniziative proposte nel territorio. Efficienza e trasparenza

Attivare azioni efficaci volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale.

• Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità.

• Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza.

• Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dalle disposizioni normative vigenti, al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

• Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione.

Qualità dei servizi

• Garantire l'imparzialità nell'erogazione del servizio.

• Potenziare l'autovalutazione di Istituto.

• Migliorare il benessere delle studentesse e degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori.

• Supportare l'innovazione didattica e tecnologica e migliorare la sfera degli apprendimenti e della socialità attraverso l'adesione ai progetti PON.

• Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto e dei progetti attivati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

• Promuovere l'innovazione in tutte le sue forme e in tutti gli ambiti scolastici. Formazione del personale.

• Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione in generale e della valutazione mite in particolare, lo sviluppo della didattica per competenze, con particolare riferimento al curricolo verticale e alle competenze trasversali, la didattica digitale finalizzata all'inclusione, la scuola della responsabilità e il modello senza zaino, la didattica musicale e della lingua inglese per i docenti della scuola primaria.

• Organizzare attività di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA a sostegno del progetto educativo-didattico e della gestione amministrativa nella prospettiva della formazione permanente e continua. Sicurezza

• Promuovere la cultura della sicurezza digitale e del rispetto delle normative di tutela della privacy, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'organizzazione dell'Istituto prevede, a livello didattico, la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. A livello di funzionigramma emerge la volontà di promuovere una leadership diffusa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS promuove una visione dell'apprendimento che è supportata da tutta la comunità scolastica. È responsabile della creazione di un ambiente equo ed etico in cui gli studenti e il personale si sentano abbastanza sicuri da imparare; è incaricato di gestire le risorse umane e monetarie attuali e di determinare le esigenze future. Deve sapere come creare consenso tra i colleghi, negoziare quando necessario e credere fermamente che tutti gli studenti possano imparare, può tenere informate le famiglie sulla direzione in cui vuole che la scuola si muova e sui progressi verso tale obiettivo. Il Collaboratore del DS deve avere come requisito principale la capacità di collaborare e coesistere all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica.	2
Funzione strumentale	Tutti i docenti incaricati di Funzione Strumentale dovranno confrontarsi sistematicamente con la Dirigenza, con le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'Istituto, con gli Organi Collegiali, con i docenti e il personale ATA, con le famiglie, con gli studenti al fine di promuovere	4

l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa. 1. Gestione del PTOF Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale. Stesura del P.T.O.F. Valutazione della corrispondenza tra i progetti con accesso al F.I.S.e gli obiettivi del P.D.M. e del R.A.V., in base ai criteri individuati e alla relativa graduatoria. Monitoraggio con verifica intermedia e finale dei progetti. Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV. 2. Successo formativo alunni. Inclusione e integrazione Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni diversamente abili. Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni diversamente abili. Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLHIGLHO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione alla loro custodia che sarà cura del personale di segreteria. Referente della componente docente GLHI. Predisposizione delle relazioni e del monitoraggio degli alunni D.S.A. Rilevazione e monitoraggio degli alunni B.E.S. non certificati. Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. 3. Continuità Definizione di un piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli

	pervenuti in seconda istanza e anche in relazione a quelli con BES. Raccolta dei dati al monitoraggio dei nuovi ingressi. Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso. Stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. 4. Comunicazione e rapporti personale interno-esterno Studiare forme di comunicazione riservate docenti-famiglie in merito a comportamento e rendimento scolastico degli alunni. Comunicazione Open-day. Comunicazione eventi e manifestazioni di interesse. Curare la sezione sito web d'istituto (OpenThouar /OrienThouar). Distinguere contenuti da destinare al personale dell'Istituto (area riservata) e utenza generica. Inserimento contenuti multimediali realizzati nei plessi tramite social network. 5. Innovazione didattica, metodologica e formazione Coordinare le attività finalizzate alla formazione/promozione della didattica innovativa; promuovere e organizzare la didattica innovativa tra i docenti di tutti gli ordini di scuola; monitorare l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Coordinatore di plesso area educativo- didattica, i cui compiti sono così definiti: – E' membro dello Staff di direzione ed è tenuto alla partecipazione degli	4

	incontri per i quali è convocato – Cura il coordinamento tra il plesso di servizio e il Dirigente Scolastico in merito a individuazione e descrizione di: problemi a carattere organizzativo; funzionamento dell'orario scolastico; distribuzione ai docenti delle classi e raccolta di modulistica inviata ad alunni e genitori. – Coordina le nuove modalità informatizzate di comunicazione ai plessi (visione giornaliera del sito nell'area riservata apertura posta elettronica, scaricamento delle circolari e documentazioni dal sito, ...) in collaborazione con il DS e il DSGA. – Predispone le ipotesi di organizzazione per la sostituzione dei docenti assenti che provvederà a formalizzare nei modelli delle sostituzioni e a trasmetterle all'Ufficio del Personale per l'approvazione del Dirigente Scolastico. – Effettua un costante monitoraggio relativamente all'applicazione delle procedure organizzative e predispone adeguata segnalazione al Dirigente Scolastico in caso di rilevazione di eventuali elementi non funzionali all'organizzazione del plesso. – Nei compiti del Coordinatore è inserita la funzione di referente Covid con il compito di gestire e monitorare le procedure del plesso in relazione alla prevenzione e rilevazione dei contagi da Sars-Cov19.	
Animatore digitale	L'obiettivo principale dell'animatore digitale è quello di dare corpo e di attuare i programmi annuali di innovazione contenuti nel Piano nazionale per la scuola digitale. In questo senso, le funzioni che svolge all'interno della comunità scolastica sono essenzialmente tre: Stimolare, coordinare e organizzare la formazione interna,	1

	senza svolgere per forza il ruolo di formatore, ma cercando di coinvolgere tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale. Contribuire alla realizzazione di una cultura digitale condivisa, attraverso attività che vedano come protagonisti non solo il personale docente e gli studenti, ma anche le famiglie e gli altri attori del territorio in cui è inserita la scuola. Individuare e realizzare soluzioni innovative, sia dal punto di vista tecnologico che metodologico, da poter diffondere all'interno degli stessi ambienti scolastici e che vadano nella direzione di un miglioramento della didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro	82

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento • Capodipartimento - FS	12
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento • Capodipartimento - FS	
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno • Vicedirigente	
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Capodipartimento - FS	
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Capodipartimento	5
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	
AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECOND. I GRADO (SPAGNOLO)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Responsabile di plesso	2
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Svolgono in modo diretto il servizio di insegnamento. La funzione docente si esplica attraverso la gestione di attività di insegnamento e funzionali a tale prestazione. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. Il contenuto della prestazione, ancorché individuale e nel rispetto della libertà di insegnamento, si definisce all'interno del quadro di indirizzi di quanto delineato nel piano dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Capodipartimento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto

dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti

	inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	- Tenuta registro protocollo – archiviazione atti - Posta Elettronica, Gestione del Protocollo informatico, Corrispondenza, Circolari interne, Affissione albo ecc. - Consegna sussidi didattici - Assistenza Presidenza -Corsi di aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - Convocazione organi collegiali –Pubblicazioni all'Albo istituto - Distribuzione modulistica varia personale interno – Progetti P.T.O.F. - Biblioteca.
Ufficio acquisti	- Tenuta dei registri di Inventario, di magazzino - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste d'offerte - redazione di preventivi. Consegna sussidi didattici. - Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari - Carico e scarico materiale
Ufficio per la didattica	- Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione rilevazioni, statistiche - Gestione pagelle, diplomi,tabelloni scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Certificazione varie e tenuta registri - - infortuni alunni - Libri di testo - tenuta fascicoli alunni - Anagrafe Nazionale – SIDI.
Ufficio Personale	- Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - Gestione circolari interne - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Certificati di servizio Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Infortuni. - Registro decreti Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale – Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova –

Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - SIDI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
SITO https://thouargonzaga.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Le attività formative sono finalizzate a realizzare una formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale che rientra negli adempimenti connessi alla funzione docente ed è funzionale alla qualificazione e al miglioramento del sistema educativo

Denominazione della rete: SCUOLA SECONDA OPPORTUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola della Seconda Opportunità offre percorsi didattici e formativi personalizzati ad alunne ed alunni della scuola secondaria che hanno avuto insuccessi scolastici. In seguito a tali insuccessi le studentesse e gli studenti non sono in grado di seguire le attività curricolari e rischiano di abbandonare per sempre la scuola. La Scuola della Seconda Opportunità garantisce loro un percorso personalizzato di preparazione all'Esame di Stato del I ciclo: l'attività didattica si svolge in piccoli gruppi, in una sede esterna alla scuola, con il supporto di docenti curricolari e di educatori. La famiglia viene coinvolta attivamente nel percorso.

Denominazione della rete: RETE SMIMM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SMIM delle scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Milano, nata nel 2013, raggruppa attualmente 25 scuole secondarie di 1° grado a indirizzo musicale proponendo la collaborazione tra le scuole per la diffusione di buone pratiche didattiche, la condivisione di esperienze e la realizzazione di progetti didattici specifici.

La Rete si propone di conseguire le seguenti finalità (art. 3 dell'Accordo di Rete):

1. Promuovere, produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, incoraggiare e favorire l'insegnamento strumentale e corale.

2. Sostenere la formazione musicale, anche in riferimento al D.M. 31 gennaio 2011 n. 8, nelle scuole di ogni ordine e grado.

3. Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso degli studi musicali sia per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado (il DM 8 del 31 gennaio 2011 istituisce infatti nelle scuole primarie corsi di pratica musicale destinati a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale), sia per quello dalla

secondaria di I grado al secondo ciclo (Licei Musicali e Conservatori).

4. Favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale.

5. Organizzare e promuovere attività coerenti con i POF d'Istituto favorendo collaborazioni con istituzioni pubbliche e altre associazioni del territorio nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica.

6. Elaborare proposte per la costruzione di curricoli verticali con attenzione ai raccordi tra i diversi ordini scolastici, i corsi preaccademici del Conservatorio o altre offerte formative musicali, anche per elaborare modelli comuni di certificazione delle competenze.

7. Attivare servizi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in collegamento con le istituzioni musicali del territorio.

8. Rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad indirizzo musicale delle scuole della rete presso 1'U.S.T. di Milano, 1'U.S.R. della Lombardia, la Provincia, la Regione, gli Enti Locali e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.

9. Consolidare le esperienze delle attuali Scuole con indirizzo musicale, ampliare la loro offerta formativa e favorire l'avvio di nuovi Istituti ad indirizzo musicale.

10. Organizzare attività ed eventi musicali comuni finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione delle eccellenze.

11. Costituire un'orchestra provinciale di allievi delle scuole aderenti alla rete.

12. Creare ambiti di confronto e collaborazione con il Conservatorio, la Civica Scuola di Musica di Milano e l'Università per creare sinergie e qualificare l'offerta formativa delle scuole nel rispetto dei diversi ruoli formativi.

13. Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero.

Denominazione della rete: RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70).

La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate:

- intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse

finanziarie e umane;
regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;

- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);
- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità della rete con altre reti territoriali di ambito".

Denominazione della rete: DOPOSCUOLA MUNICIPIO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il servizio doposcuola ha come finalità quello di **fornire sostegno scolastico**, assistendo le alunne e gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati dagli insegnanti e di stimolarne le capacità svolgendo

attività sia collegate ai programmi scolastici sia indipendenti da questi ultimi ma che favoriscano l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco.

Denominazione della rete: COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La piattaforma digitale, creata dal CTS Bonvesin de la Riva, permette di predisporre un Piano Educativo Individualizzato secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), in collaborazione con tutti gli attori dell'inclusione docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, NPI e genitori che, grazie ad un sistema di multi-accesso, intervengono nella propria sezione di pertinenza, contribuendo alla creazione di un quadro esaustivo della persona nei vari contesti di vita:

La piattaforma Cosmi ICF permette:

1. un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita

scolastico ed extrascolastico;
2. la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva, quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza esaustiva dell'alunno utili alla definizione del PEI;
3. la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione;
4. una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale;
5. la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo;
6. il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Denominazione della rete: PARTNERARIATO BENEDETTA D'INTINO - MILANO BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione Benedetta D'Intino ha come obiettivo quello di promuovere una cultura sempre più ampia sulla disabilità comunicativa e sul disagio psicologico, organizzando periodicamente numerose attività ed eventi rivolti alla formazione, alla ricerca e allo studio.

Tutte le attività sono coordinate in équipe e in raccordo con le agenzie del territorio. In particolare, gli interventi di Psicoterapia sono condotti in collaborazione con i servizi neuropsichiatrici, con i pediatri e con gli insegnanti di riferimento dei bambini.

Gli strumenti dello psicoterapeuta dell'età evolutiva sono il dialogo con i genitori, con i bambini, con i ragazzi; la trasformazione – grazie all' l'osservazione e all'ascolto profondo – del gioco, del disegno, del sogno in narrazioni che aiutano i pazienti a comprendere meglio se stessi e gli altri.

Denominazione della rete: SCHOOL HUB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Progetto finanziato dal Comune Milano

Attività integrative durante l'orario scolastico, attività di potenziamento e accompagnamento extra curricolari di tipo educativo, culturale, ricreativo e sportivo in orario pomeridiano e nei periodi di chiusura della scuola.

Le finalità del progetto sono:

- Miglioramento dell'offerta didattica e formativa

- Contrastare povertà educativa ed emarginazione sociale

- Arginare dispersione e abbandono scolastico

- Miglioramento dei rapporti scuola-famiglia

- Rafforzamento della motivazione scolastica e dell'autoefficacia

Denominazione della rete: ACCORDO POLI START

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Poli StarT sono frutto di un accordo interistituzionale tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Comune di Milano.

Quattro poli territoriali in rete con scuole cittadine, équipe professionali integrate, esperti in intercultura per promuovere l'accoglienza delle famiglie straniere.

Il servizio prevede numerose tipologie di intervento:

- scolarizzazione e Integrazione per Minori Stranieri (Laboratori L2; mediazione linguistica e culturale), durante l'anno scolastico

- attività di Mediazione Linguistico Culturale- Sportello di Mediazione Poli Start con Famiglie e Minori nelle Scuole

- laboratori rivolti principalmente agli alunni NAI (neo arrivati in Italia) con contenuti linguistici educativi e per l'integrazione

- apertura Sportello colloqui per neoarrivati: verifica dei bisogni di iscrizione e delle condizioni di accoglienza delle diverse scuole, per indirizzare le iscrizioni in eccesso nelle situazioni più favorevoli, o operare le corrette modifiche, attraverso un protocollo di accoglienza per gli alunni neoarrivati, sottoposto agli organismi della rete.

- collaborazione con altri progetti finanziati da ex legge 285/'97, Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi (FEI) Cerco Offro Scuola, Fondi in collaborazione con il privato sociale.

Denominazione della rete: RETE INSIEME PER LA MUSICA 2020

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali. Fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento. Corso avanzato, tenuto da esperti esterni, in genere docenti universitari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

I corsi, strutturati su due livelli (iniziale ed avanzato), sono tenuti da formatori accreditati, inseriti

nell'Albo Nazionale della Rete Senza Zaino, e prevedono 20 ore di formazione in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione School Hub

Percorso di formazione sulla metodologia di coprogettazione, sulla didattica attiva e sui temi dell'apprendimento per competenze. Il percorso formativo guiderà nella progettazione di UDA interdisciplinari di educazione civica, educazione alla scelta e promozione della salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul registro elettronico

Attività propedeutica all'introduzione del nuovo registro elettronico in tutte le classi dell'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Valutazione

Guida alla compilazione del documento di valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COSMI

Favorire una coerente progettazione educativo-didattica fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008

La rilevazioni dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

La consapevolezza dei principi privacy e di sicurezza da parte dei dipendenti della propria organizzazione consente di ridurre i rischi di eventi indesiderati ed incidenti di sicurezza, come la violazione e trattamenti illeciti di dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul curricolo digitale di istituto

Accompagnare gli insegnanti nello sviluppo di competenze media-educative a partire dall'analisi di attività progettate e sperimentate e sviluppare i seguenti obiettivi: - individuare le aree di intervento della Media Education; - valutare se lo sviluppo della competenza digitale sia già parte integrante della propria quotidianità didattica; - analizzare attività progettate da esperti di Media Education; - coinvolgere gli insegnanti di primaria (3 gruppi) e secondaria di primo grado (1 gruppo); - creare i gruppi di lavoro a partire dalla somministrazione di un questionario; - individuare, a seguito delle attività laboratoriali in cui i docenti sono coinvolti, gli highlights per l'IC Thouar Gonzaga utili alla creazione del curricolo di educazione civica digitale

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

del PNF docenti	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica della matematica

progetto MATES, MAtematica per Tutti in EState. interventi rivolti a famiglie e insegnanti per promuovere le competenze e l'interesse per la matematica dei bambini e delle bambine della scuola primaria. Le attività saranno valutate tramite una ricerca di tipo sperimentale ed è promosso dall'Università Bicocca di Milano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività promossa dall'Università Bicocca nell'ambito delle azioni finanziate dal MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca, nel Bando PRIN Progetti di Rilevante Interesse Nazionale 2022

Titolo attività di formazione: STEAM, Coding e Robotica

Percorso di formazione per docenti volto a potenziare le competenze didattiche nell'ambito delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica), con particolare attenzione al coding e alla robotica. L'obiettivo è fornire ai docenti strumenti e metodologie innovative, anche attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti acquistati con fondi statali ed europei, per integrare queste discipline in modo trasversale nei curricula scolastici, stimolando la creatività e il pensiero critico degli studenti. Il corso prevede sessioni pratiche e teoriche, in cui i docenti acquisiranno competenze per progettare attività laboratoristiche, utilizzare software educativi e impiegare robot didattici per il miglioramento delle competenze logiche e tecniche degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze linguistiche

Percorso di formazione rivolto ai docenti, con l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche. Il programma si concentra sull'integrazione di metodologie e contenuti innovativi all'interno dei curricula scolastici, potenziando l'insegnamento delle lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese. L'attività include anche l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), per un apprendimento integrato delle discipline e delle lingue. Inoltre, il percorso mira a supportare il rafforzamento delle competenze dei docenti, in linea con le disposizioni della legge 107/2015 e del decreto legislativo 59/2017, per una formazione continua e mirata all'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione passweb e TFS

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei dati pensionistici e previdenziali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione software gestionale e pacchetti applicativi

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione

Formazione sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Segreteria scolastica e transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola